

Comune di Trezzano Sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 30 Settembre 2021

[Il verbale si compone di Nr. 55 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 55]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, consigliere: Albini Claudio.

Il Presidente:

Buonasera a tutti, buonasera Consiglieri, buonasera agli Assessori presenti, buonasera anche ai funzionari che stanno man mano arrivando, buonasera al Ragionier Zendra, buonasera Di Lorenzo, aspettiamo anche Lazzaro ma arriverà un pochino più tardi immagino, buonasera Segretario e buonasera a chi ci sta seguendo da casa. Come concordato nei capigruppo oggi non ci sarà il question time, chiedo quindi al nostro Segretario di fare l'appello. Prego Segretario.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: presente.
Il Presidente Albini Claudio: presente.
Consigliere Nappo Francesco: presente.
Consigliere Grumelli Alice: presente.
Consigliere Boccia Attilio: presente.
Consigliere Vernaglione Federico: presente.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: presente.
Consigliere Stringaro Giuseppe: presente.
Consigliere Coppo Maurizio: presente.
Consigliere Zatti Alice: presente.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: presente.
Consigliere Ghilardi Giorgio: assente.
Consigliere Puleo Antonino: presente.
Consigliere Cavagna Cristina: presente.
Consigliere Padovani Ivano: presente.
Consigliere Russomanno Giuseppe: assente.
Consigliere Villa Zina: presente.
Assessore Damiani Leo: presente.
Assessore De Filippi Cristina: presente.
Assessore Iorio Giulia: assente.
Assessore Spendio Domenico: presente.
Assessore Ventacoli Beatrice: presente.

Il Presidente:

Invito tutti a silenziare i microfoni perché stasera sento particolari rumori di varie cose nello sfondo e ci infastidiamo reciprocamente quindi vi ringrazio. Detto questo risaluto di nuovo tutti voi e chi eventualmente ci sta seguendo da casa in questo nostro consiglio comunale. Consiglio comunale ricco di argomento, ricco probabilmente anche di presentazioni quindi apriamo subito i lavori lasciando la parola all'Assessore Spendio per parlare del primo punto all'ordine del giorno che è il **"Bilancio consolidato 2020."** Assessore.

Assessore Spendio:

Grazie Presidente. Allora, questa è la prima delle 3 deliberazioni dell'area finanziaria ed è anche quella, diciamo così, più di routine, infatti è una deliberazione da sottoporre ogni anno al consiglio comunale dopo che la giunta ha provveduto ad adottare nel merito 2 atti, uno è la delibera 134 del 30 di luglio ad oggetto: individuazione dei componenti del gruppo amministrazione pubblica del Comune e del perimetro di consolidamento, l'altra è la 154 del 16 settembre con l'approvazione degli schemi del bilancio consolidato. Come ho detto in commissione, giorno 22 settembre, le percentuali delle nostre partecipazioni sono quelle già conosciute piuttosto basse e comunque



richiamate nei documenti forniti. Diciamo che nel nostro caso non sono rilevanti e per questo hanno anche una portata limitata. Oltre al parere dei revisori a tutti i Consiglieri è stata fornita anche la relazione inclusa la nota integrativa che sicuramente è esaustiva. Quindi io personalmente non mi dilungo ma chiedo al Presidente, per favore, di dare la parola al Ragionier Zendra in modo da illustrare al meglio la delibera a beneficio di tutti quelli che ci ascoltano anche online oltre ai Consiglieri partecipanti. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Assessore. Lascio volentieri la parola al nostro Ragionier Zendra che saluto, benvenuto e a lei.

Ragioniere Zendra:

Buonasera a tutti, andiamo a presentare il bilancio consolidato dell'anno 2020 che va a chiudere il processo di rendicontazione dei risultati del Comune e delle sue partecipate. Sappiamo che il bilancio consolidato dal punto di vista prettamente ragioneristico è sostanzialmente la composizione quindi una sorta di sommatoria fra le risultanze del bilancio del Comune e quello degli organismi che rientrano all'interno del perimetro di consolidamento. All'interno del perimetro di consolidamento, quello definito GAP quindi gruppo amministrazione pubblica del Comune di Trezzano sul Naviglio abbiamo il Comune, la Fondazione Pontirolo che rileva per l'11 e 70%, la Fondazione Per Leggere che rileva con una percentuale del 3 virgola 28 e 19%. Vengono esclusi dal perimetro di consolidamento quelli che gli organi... scusate e CAP Holding che ha la percentuale irrilevante ma è relativa comunque ad un soggetto societario che gestisce dei servizi a carattere produttivo e quindi dei servizi pubblici per cui effettivamente l'affidamento diretto comporta l'inclusione dell'organismo all'intero del gruppo di amministrazione pubblica. Vengono esclusi tutti i soggetti che vengono considerati irrilevanti quindi quelli con partecipazione inferiore all'1% fatta eccezione ai soggetti che hanno degli affidamenti a dei servizi pubblici diretti, CAP Holding zero 98%, e vengono esclusi tutti gli organismi che essenzialmente hanno dei parametri irrilevanti rispetto alle risultanze del bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio. La soglia di rilevanza è fissata dal legislatore al 3% e i parametri vengono commisurati al valore del patrimonio netto, al valore delle attività e al valore dei ricavi caratteristici. Quindi sulla base delle risultanze del bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio vengono calcolati i riferimenti al 3% per determinare quei soggetti che hanno il parametro di rilevanza quindi delle risultanze contabili superiori al 3% dei relativi parametri del Comune di Trezzano sul Naviglio e viene poi fatta anche una valutazione di carattere generale sugli irrilevanti che complessivamente devono, per essere considerati tali, mantenersi al di sotto del 10% delle corrispondenti percentuali per quanto riguarda il bilancio generale del Comune di Trezzano. Quindi determinato il gruppo di amministrazione pubblica che, lo ribadisco perché nella parte introduttiva dell'illustrazione ho probabilmente fatto un po' di confusione, troviamo il Comune, la Fondazione Pontirolo, la Fondazione Per Leggere e il gruppo CAP Holding S.p.A. vengono presi sostanzialmente le risultanze di un bilancio economico patrimoniale quindi non vengono valutate le risultanze del bilancio di contabilità finanziaria benché costituisca la contabilità pilastro per gli enti pubblici, vengono sostanzialmente sommati i valori dei singoli bilanci in percentuale di partecipazione. Il Comune non detiene partecipazione di controllo e quindi il consolidamento viene sostanzialmente effettuato secondo il metodo proporzionale e non integrale che è il metodo previsto per il consolidamento delle partecipazioni di controllo. Sulla base di questo viene sostanzialmente formato uno stato patrimoniale e un conto economico che comporta le integrazioni di tutti questi valori contabili al fine di dare una rappresentazione economico patrimoniale della solidità del Comune e delle sue partecipate come rilevanti. E' ovvio che per addivenire alla formazione del bilancio consolidato il Comune deve operare delle operazioni di rettifica eliminando tutte quelle operazioni reciproche all'interno del gruppo. Quindi sappiamo che il Comune può intrattenere con le sue partecipate delle operazioni di carattere contabile, commerciale così come anche di trasferimento o di contribuzione, quello che per il Comune per assurdo rappresenta un debito e per la società partecipata rappresenta un credito con le corrispondenti voci di costo e ricavo, vengono essenzialmente rettificate, quindi vengono elise, come viene detto tecnicamente, al fine di dare una rappresentazione della solidità del gruppo nei rapporti verso le terze economie. Tutta questa operazione contabile che, come potrete immaginare, è



un'operazione di squisito contenuto contabile e ragioneristico danno poi luogo alla formazione dei documenti principali. Il primo elemento che dobbiamo rilevare è che, anche dal bilancio consolidato del 2020 che è il quinto anno di attuazione per enti della nostra dimensione, rappresenta quindi uno stato patrimoniale positivo; anche per l'anno 2020 vi è un utile di esercizio benché all'interno del gruppo vi sia la partecipata Pontirolo che, per criticità legate alla gestione del Covid, ha chiuso singolarmente la propria gestione presentando una perdita. Gli elementi che può darci il bilancio consolidato servono anche a capire se l'ente in qualche modo può essere chiamato a effettuare delle operazioni di ricapitalizzazione nei confronti sostanzialmente degli organismi partecipati. Ad oggi diciamo che effettivamente non vi è questa necessità in considerazione del fatto che anche la Fondazione Pontirolo ha avuto la possibilità di fronteggiare le proprie perdite utilizzando le risorse accantonate nell'ambito delle voci di patrimonio netto. Un altro elemento importante per la formazione del bilancio consolidato è rappresentato, come dicevo prima, dal gruppo CAP che a sua volta opera un bilancio consolidato. Quindi nelle operazioni di consolidamento il Comune ha debitamente tenuto conto del bilancio consolidato che a sua volta la partecipata CAP Holding ha formato. Citiamo 2 valori generali sulle risultanze del bilancio consolidato che chiude con un totale attivo di 64 milioni 714 mila euro, chiude con un patrimonio netto di oltre 37 milioni e chiude con un risultato economico di esercizio di 2 milioni 432 mila euro in netto miglioramento rispetto alla gestione dell'anno 2019 che chiudeva con un utile di esercizio di un milione e 600 mila euro. Questo a dimostrazione di quella che è la solidità del Comune che sicuramente apporta la maggior parte dei valori contabili all'interno di questo bilancio consolidato e delle sue partecipate ritenute come rilevanti. Al compendio della redazione del bilancio consolidato è stata messa agli atti una relazione che funge anche da nota integrativa e che contiene gli elementi principali anche di valutazione nella valorizzazione delle poste. Ribadisco che le singole voci contabili che rispecchiano lo schema ministeriale, un conto economico di uno stato patrimoniale, vi è la sommatoria delle singole componenti che hanno contribuito alla formazione del saldo e all'interno della relazione si ha la possibilità comunque di apprezzare e rilevare quelle che sono le componenti che singolarmente hanno contribuito alla formazione dei valori complessivi. Come anticipava l'Assessore Spendio il bilancio consolidato è stato favorevolmente analizzato dall'organo di revisione economico finanziaria, il Comune ha già provveduto in via di verifica di congruenza all'inoltrò del bilancio consolidato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, al BDAP, che ha certificato positivamente i valori contenuti all'interno del nostro bilancio consolidato. Ultimo elemento, l'omogeneizzazione dei valori quindi prima di procedere all'elisione dei valori reciproci si è proceduto alla verifica dei saldi tra Comune e partecipate, parlo di saldi di debito credito, sono state operate le operazioni di preconsolidamento ove necessarie per la valorizzazione, secondo criteri omogenei, delle poste contabili e soprattutto diciamo che la formazione delle singole componenti del Comune e delle sue partecipate è ispirata al criterio generale dei principi contabili nazionali quindi la stessa CAP Holding ha proceduto, prima della formazione del bilancio consolidato da fornire al Comune, alla riclassificazione del bilancio che nel loro mondo è redatto secondo criteri internazionali dello IAS, al criterio OIC in modo tale da agevolare le operazioni di consolidamento. Direi che questa è la rappresentazione generale, resto a disposizione per eventuali domande ove necessarie. Grazie.

Il Presidente:

Grazie mille Ragioniere, sempre chiaro e disponibile come sempre anche se mi perdo in tutti questi acronimi vari. Detto questo ci sono delle domande da porre al Ragioniere prima di aprire il dibattito? Qualcuno ha domande tecniche da fare? No, perfetto. Apro quindi la discussione. Chi vuole intervenire sul bilancio consolidato? Vedo nessuno quindi in commissione siete stati assolutamente bravissimi e ricchi di dettagli. Apro quindi alle dichiarazioni di voto. Chi vuole dare la propria dichiarazione di voto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Sì, grazie Presidente. La commissione è stata ricca di dati e informazioni come sempre, anzi, colgo l'occasione per ringraziare il Ragioniere Zendra per il lavoro che svolge quotidianamente e per la consueta disponibilità. Visto le esigue partecipazioni del nostro ente il bilancio consolidato è in pratica per noi quasi come un esercizio



ragioneristico. L'unico dato che voglio ricordare è questo utile netto di 2 milioni e 400 mila e passa euro che è un simbolo della grande solidità di cui gode il nostro bilancio. Non aggiungo altro e dirò che il Partito Democratico vota a favore.

Il Presidente:

Grazie mille. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Di Giorgio?

Consigliere Di Giorgio:

Sì, diciamo che il mio intervento ricalcherà ciò che ha detto precedentemente Nappo, non aggiungerò altro se non ringraziare Zendra per il suo lavoro quotidiano, il Comune ha un bilancio solido ed è una fase in costante... negli ultimi anni è una cosa sempre più positiva e si vede che il Comune sta andando nella direzione giusta a livello amministrativo quindi Trezzano con Fabio voterà a favore.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Di Giorgio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Mi sembra proprio di no. Prima di dare seguito alle votazioni chiedo semplicemente al Sindaco, che non vedo ma mi ha detto che ha un problema video, di farci sapere se c'è. Non risponde per cui non ci vede e non ci sente evidentemente.

Il Sindaco:

Ci sono, ci sono, mi sto collegando dal Pc, ho un problema video. Ho ascoltato tutto.

Il Presidente:

Lascia aperto l'audio perché adesso verrai chiamato per primo per la votazione. Il Consiglio comunale delibera di approvare ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo 118 2011 il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 che comprende il conto economico, lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo e la relazione sulla gestione consolidata ed annessa nota integrativa; di dare atto che il conto economico consolidato 2020 si chiude con un risultato positivo dell'esercizio di 2 milioni e 432 mila 751 di cui di pertinenza di terzi 12 mila 166; di dare atto che lo stato patrimoniale consolidato 2020 si chiude con un netto patrimoniale di 37 milioni 245 mila 338 di cui fondo di dotazione e riserve di pertinenze di terzi 52 mila 895; di inviare il file del bilancio consolidato dell'esercizio 2020 alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione e di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 nell'apposita sezione del sito internet istituzionale del Comune. Segretario.

Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.

Il Presidente Albin Claudio: favorevole.

Consigliere Nappo Francesco: favorevole.

Consigliere Grumelli Alice: favorevole.

Consigliere Boccia Attilio: favorevole.

Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.

Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.

Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.

Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.

Consigliere Zatti Alice: favorevole.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.

Consigliere Puleo Antonino: contrario.

Consigliere Cavagna Cristina: contraria.

Consigliere Padovani Ivano: contrario.

Consigliere Villa Zina: contraria.



Il Presidente:

Grazie. Il consiglio approva. Il consiglio delibera altresì di dare al presente atto immediata eseguibilità.

Segretario. Il Segretario Generale:

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.

Consigliere Nappo Francesco: favorevole.

Consigliere Grumelli Alice: favorevole.

Consigliere Boccia Attilio: favorevole.

Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.

Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.

Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.

Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.

Consigliere Zatti Alice: favorevole.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.

Consigliere Puleo Antonino: contrario.

Consigliere Cavagna Cristina: contraria.

Consigliere Padovani Ivano: contrario.

Consigliere Villa Zina: contraria.

Il Presidente:

Grazie mille. Il consiglio approva.



Continua il Presidente:

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione di un documento particolarmente importante per qualunque amministrazione, il DUP, il documento unico di programmazione che per chi magari ci sta seguendo da casa è una sigla fantasiosa e stravagante eppure è veramente centrale nella vita amministrativa, è un po' il ponte tra il programma elettorale di una qualunque amministrazione che porta poi a elaborare i bilanci di revisione e porta poi alle azioni pratiche che un'amministrazione deve fare per mettere in atto il programma elettorale quindi trasformare i finanziamenti in azioni partendo da quella che è la situazione contingente, c'è una bella parte del DUP che ci racconta chi e cosa è Trezzano in questo momento. Quindi il DUP ci racconta, lo dico a beneficio di chi ci sta ascoltando, cosa un'amministrazione vuole o vorrebbe fare per rispondere alle esigenze della cittadinanza partendo dal proprio programma, ed è questa proprio la potenza di questo strumento, la trasformazione in atti di tutte quelle idee che sono in programma e che poi vengono trasferite in un DUP e quindi diventano finanziamenti, diventano un bilancio e devono diventare poi azioni pratica. In questo una grande importanza di quello che il consiglio comunale questa sera deve andare a ragionare, a discutere, è la forza di spinta propositiva che è propria del consiglio comunale per cui la discussione di questa sera deve essere la valutazione, il compito di controllo e indirizzo che il consiglio comunale ha affinché un programma elettorale diventi azione. Io ringrazio per la discussione che ci sarà in anticipo perché credo veramente che questo documento a volte sia sottovalutato eppure sia veramente centrale come atto di programmazione e progettazione di quella che è la vita del Comune. Lascio quindi la parola all'Assessore Spendio per la presentazione del punto **"Approvazione DUP."**

Assessore Spendio:

Grazie Presidente. In questo secondo punto viene sottoposta al consiglio comunale la prima stesura del DUP redatta in questo frangente fuori dalla programmazione pluriennale che, come si sa, viene attivata con il bilancio di previsione per il prossimo triennio, 2022-2024, tra l'altro nel 2024 andiamo direttamente all'anno di scadenza del mandato. Per questo i dati contenuti sono presi dal bilancio pluriennale in corso di validità che il consiglio comunale ha già approvato con l'aggiunta di previsioni per il 2024 che si equivalgono a quelle del 2023 per il momento. Il consiglio comunale è a conoscenza dei dati così come deliberati e approvati con la delibera di assestamento nel mese di luglio. Ora, per quanto riguarda questo documento di cui il Presidente ha sottolineato l'importanza qui non si tratta tanto di leggere le 104 pagine che comunque sono pubblicate anche sul sito e che sono sicuramente già conosciute dai Consiglieri appunto perché la delibera 135 di giunta del 30 di luglio, ripeto è pubblicata all'albo, è consultabile da tutti e si può leggere il documento direttamente da lì. Non si tratta neanche in questa situazione di rimarcare in dettaglio la forma standard del documento anche con le sue parti ripetitive perché, ripeto, riportano dati e considerazioni anche a cavallo con l'anno corrente quindi ci sono dei riferimenti al 2021 nonostante che il DUP sia 2022-2024 però diciamo che è sempre utile raccogliere proposte aggiuntive visto che il bilancio di previsione dobbiamo ancora farlo per il 2022, raccogliere delle proposte, dei suggerimenti ai fini dell'impostazione del prossimo triennio ma anche ascoltare le considerazioni sull'attività amministrativa. Mi pare che questo approccio si è tentato di avere e credo che si sia avuto in commissione e quindi anche in questo consiglio comunale ci presentiamo in questo modo, se non altro perché con il contributo eventuale aggiuntivo si dovrà predisporre una nota di aggiornamento. Quindi il documento veramente definitivo, il DUP definitivo, che si approverà col bilancio di previsione 2022-2024. Non voglio e non posso però neanche sottrarmi qui e dovrò ricordare velocemente anche per chi ci ascolta in streaming che il documento contiene in prima pagina come sempre la presentazione del Sindaco che valorizza questo importante strumento, seguono gli obiettivi strategici che sono quelli ripresi dalla delibera di consiglio comunale del 27 giugno 2019, le linee programmatiche dei 5 anni. La struttura del documento poi sottopone al lettore anche l'introduzione allo stesso e la sua logica espositiva fino ad arrivare alle 2 sezioni, la divisione in macro del documento, mi riferisco alla sezione strategica che sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e la sezione operativa che riprende invece le decisioni strategiche per calibrarle in un'ottica più operativa e più breve, si parla delle opere pubbliche, (incomprensibile) personale, alienazioni eccetera. Nella sezione strategica viene fatta come al solito



un'analisi delle condizioni esterne, si parla un po' della politica degli obiettivi individuati dal governo nei documenti di programmazione nazionale e comunitaria, nel contesto attuale troviamo anche il riferimento al PNRR, piano nazionale di ripresa e resilienza, questo perché lo scenario è influenzato come l'anno scorso ancora dagli effetti della pandemia Covid-19. La parte statistica, c'è una parte statistica che fotografa sommariamente la situazione dell'ente per esempio riguardo alla popolazione, la situazione demografica, siamo 21 mila 119 abitanti nel 2020... ecco, una curiosità che leggiamo a pagina 19 del documento che la popolazione trezzanese è cresciuta in 10 anni del 10 e 62% passando da 19 137 a 21 303 nel 2019. Mediamente la popolazione è cresciuta ma è cresciuta la parte fragile della popolazione quindi gli anziani, gli stranieri soprattutto minori e quindi, come è facilmente intuibile, c'è una richiesta, è richiesto un di più in termini di interventi sociali anche perché parallelamente con la situazione economica eccetera sono aumentati anche i disoccupati. Il documento poi naturalmente elenca le strutture a disposizione, come viene effettuata l'erogazione dei servizi, richiama il contorno in cui questi servizi e questa azione del Comune viene sintetizzata evidenziando dei parametri e il monitoraggio, parametri interni e monitoraggio dei flussi. Ci sono dei parametri che certificano la solidità, possiamo dire, dell'ente nel nostro caso siamo nei parametri dentro la soglia prevista. Il documento esamina poi le risorse interne e quindi specifica come intende muoversi partendo dalle condizioni attuali dell'ente, quindi ci sono indirizzi e l'evidenziazione per queste condizioni interne, si parla della capacità di indebitamento a pagina 38 con una tabella esplicativa ma poi tornerò sull'argomento, c'è la tabella con società eventi strumentali partecipate dall'ente ma ne abbiamo parlato nel punto precedente. La parte sicuramente interessante, insieme ad altre ovviamente, è quello delle opere pubbliche. Queste annotazioni che vado a fare anticipo la parte più operativa, quella della sezione operativa perché nel documento vengono intanto evidenziate, a pagina 28, delle opere pubbliche in corso di realizzazione; qui si parla intanto delle opere di urbanizzazione del comparto di via (non udibile) inferiore, cioè le opere che gli operatori devono realizzare per un valore di 630 mila euro circa e noi nel bilancio le abbiamo inserite come transazioni (non udibile). Ci sono i lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza (non udibile) 110 mila euro, è riportata la realizzazione ormai terminata delle Torri Faro presso il campo Fabbri per 150 mila e la manutenzione straordinaria dei cimiteri, i lavori sono in corso delle tombe, per 330 mila euro. Posso aggiungere che sono in corso gli interventi sulle strade partendo dal piano delle opere pubbliche naturalmente, l'ultima modifica è del 23 di settembre nel piano delle opere pubbliche, ritroviamo la doppia cifra 230 più 230 destinata alle strade, è in corso la sistemazione del primo piano di Boito per il trasferimento degli uffici, l'intervento sugli edifici delle scuole, nelle scuole nell'ambito dell'efficientamento energetico, l'intervento dello scarico delle acque nella piattaforma ecologica per la quale è stata indetta la gara in questi giorni, la prossima settimana si assegnerà il lavoro alla ditta vincitrice, siamo in pista per la ristrutturazione della villetta Boccaccio di cui abbiamo ricevuto anche un contributo regionale, la ristrutturazione delle case ERP... queste sono tutte opere inserite nel piano delle opere pubbliche; gli ascensori Pirandello dove mancano gli ultimi lavori con il serramentista per problemi di fornitura, di materiali e costi, la sistemazione del Tognazzi, l'ultimo passaggio che ci tocca fare su questo punto è la commissione comunale di vigilanza in modo da certificare la capienza, poi stasera al punto 5 come sapete... il punto 5 è già stato trattato in commissione prende in esame l'intervento sulla rete fognaria, naturalmente questo sapete che è un investimento di CAP Holding che noi abbiamo approvato il progetto, parliamo di 9 milioni di euro, comunque è vero che i soldi non li mettiamo noi ma è stata messa molta determinazione da tutti gli attori in campo, il Sindaco in primis, per raggiungere questo obiettivo. E' chiaro che poi ci sono altre cose magari di minore portata però posso dire questo, che purtroppo un po' tutti i cantieri non si sottraggono alle difficoltà del momento, come diceva anche in ordine ai costi che continuano a lievitare; l'ultimo esempio di costi che hanno fatto andare deserta la gara è il completamento del campo (non udibile) su cui stiamo ragionando per vedere come venirne fuori, non escludiamo una revisione dei costi inseriti nel progetto. Ecco, queste sono alcune delle cose che tocca il settore delle opere pubbliche. Il documento poi passa ad analizzare le tariffe alle politiche tariffarie di evidenza anche (non udibile) costante nel triennio ancorché in calo a causa del Covid, ma poi è un'annotazione che farò dopo. Il grado di copertura dei servizi per il 2021 si attesta sul 69% circa. Non c'è molto spazio, come già risaputo, per una modifica, per una manovra sulla politica tributaria perché non si può intervenire sull'IRPEF piuttosto che sull'IMU eccetera perché



siamo già al massimo quasi da un decennio oserei dire e quindi la leva su cui dobbiamo continuare a lavorare è quella della lotta all'evasione che ci aiuta, diciamo così, a coprire alcune necessità ancorché entrate (incomprensibile). Il documento poi naturalmente riporta un po' le previsioni sulle varie missioni, ripeto, questi sono dei dati che già conoscete, c'è la parte destinata al patrimonio, alla gestione dei beni patrimoniali, le tabelle e i grafici, le risorse straordinarie a pagina 37; per i trasferimenti pubblici si prevede per il 2022 l'importo di un milione 578 mila per la parte corrente e 209 mila euro di contributi per gli investimenti per il 2022. Riprende poi il documento la questione della sostenibilità dell'indebitamento nel tempo, fa un calcolo possibile di indebitamento che viene riportato naturalmente ogni anno perché c'è la possibilità di indebitarsi sulla base degli interessi che il Comune potrebbe teoricamente pagare sui mutui che va ad assumere. Avrete sicuramente visto a pagina 38 che c'è il limite teorico massimo di interessi di 2 milioni 256 mila, tenete presente che noi paghiamo al momento circa 300 mila euro all'anno per gli interessi più altrettanti vari rimborsi delle quote di capitale e quindi a guardare questa cifra sembrerebbe che ci possiamo indebitare per N volte rispetto a quello che abbiamo in essere. Noi abbiamo in essere circa 7 milioni di mutui. Il problema è che ogni mutuo che si fa bisogna prevedere la quota di ammortamento annuale, sia la quota capitale chiaramente che gli interessi e quindi chiaramente bisogna valutare bene perché poi pesa per anni sulla parte corrente. Ciò nonostante come avete visto dai documenti di programmazione cediamo al mutuo quando riteniamo che sia opportuno farlo. Sotto questo aspetto il grande lavoro del Ragionier Zendra, la programmazione degli equilibri finanziari con l'evidenziazione di come viene finanziato il bilancio corrente dal bilancio degli investimenti a pagina 42. Si fa un accenno anche alla disponibilità e la gestione delle risorse umane con la descrizione delle varie aree e comunque noi abbiamo 126 dipendenti di ruolo e quindi con una spesa di 4 milioni e 6 per il personale. La sessione più operativa del documento va a valutare i mezzi finanziari, come sono classificati nel bilancio e, appunto, anche l'idea che si ha di ricorrere eventualmente all'indebitamento per gli investimenti. Richiamo il fatto che nell'analisi del finanziamento del bilancio sulla parte corrente sulle entrate tributarie dove viene evidenziato anche l'andamento, pagina 45, si nota uno scostamento previsionale naturalmente di 100 mila euro tra il 2021 e il 2022. Si nota anche uno scostamento di meno 376 mila sui trasferimenti correnti oltre che sulle entrate extratributarie, uno scostamento di 123 mila euro. Su tutti e 3 questi aspetti, questi elementi ci sono anche delle tabelle con il (non udibile), con la programmazione eccetera. Però perché ho evidenziato questi aspetti? Perché facendo la somma solo di questi spostamenti sono 600 mila euro in meno per il 2022 e quindi si comprende bene che queste riduzioni, se saranno confermate, potranno essere peggio o meglio, speriamo meglio, richiederanno chiaramente una maggiore attenzione e anche una maggiore capacità di trovare il giusto equilibrio sulla spesa al fine di garantire i servizi essenziali. Io posso dire che ce la metteremo tutta, vediamo un po' quali saranno poi i dati definitivi che saranno nelle nostre mani. Lo scostamento di queste entrate, soprattutto anche delle entrate extratributarie e aggiungo anche le entrate in conto capitale il cui scostamento è addirittura di un milione e 32 mila euro perché non ci saranno contributi agli investimenti almeno per il momento, non sono previsti contributi agli investimenti così corposi come lo scorso anno, però sono proprio il segno della... sono la conseguenza di questa situazione pandemica che chiaramente mette in difficoltà a tutti i livelli. La parte relativa, cui peraltro ho già accennato, l'accensione dei prestiti a pagina 51, be', il documento evidenzia al momento che per l'esercizio 2021 noi avevamo previsto la contrazione di 2 mutui, uno per il parcheggio Rimembranze di 448 mila e uno per la piattaforma ecologica, intervento fognario di 270 mila. Come dicevo prima quest'ultimo è stato contratto il mutuo, è stata fatta la gara e siamo in fase di assegnazione e l'altro, molto probabilmente, è ragionevole ipotizzare un ulteriore rinvio al 2022 rinviando anche all'assunzione di mutuo; tra l'altro per il prossimo anno si inserirà nel piano delle opere pubbliche anche il raddoppio di via Castoldi e la realizzazione della rotonda in via Copernico che cuba un milione di euro circa. Anche questo prevede un debito finanziario con mutuo... siamo nella fase adesso della stesura del progetto definitivo. Naturalmente si prosegue con la descrizione, con la definizione degli obiettivi operativi, diciamo così, ma io ho già anticipato delle cose, che riguardano i campi più significativi quindi gli investimenti di cui ho parlato finora, la dotazione di personale e la dotazione di risorse strumentale. Questa parte si conclude con il fabbisogno dei programmi per ogni singola missione e quindi le risorse da impegnare nel triennio, ci sono le cifre e i grafici. E' interessante richiamare anche in questa sede la



gestione finanziaria perché negli ultimi 3 anni il Comune di Trezzano, lo sappiamo, non ha più effettuato il ricorso ad anticipazione e al 31 dicembre 2019 presentava un saldo di 4 milioni 164, il 31 dicembre 2020 un saldo di 5 milioni 745. Magari dopo il Ragionier Zendra ci può dire a quanto siamo adesso. L'altra cosa interessante è l'indicatore tempestività dei pagamenti. Per il secondo trimestre 2021, ed è un dato ufficiale, che l'ente ha l'obbligo di pubblicare nella sezione amministrazione trasparente del sito l'indicatore di tempestività è stato pari a 15 giorni virgola 76 quindi è in ulteriore miglioramento rispetto agli anni scorsi. Per esempio, nello stesso periodo dell'anno scorso si registrava un 18 e 12, era 31 e 11 nel 2019 ed era 53 e 90 nel 2018, quindi è stata prestata molta attenzione sotto questo profilo e da notare i pagamenti che sono stati fatti e non siamo andati in anticipazione di cassa. Quindi c'è la condizione ottimale della gestione. Per quanto riguarda i tributi, i servizi fiscali, ci sono le considerazioni riportate a pagina 56, richiamo solo una cosa, richiamo il fatto che pure in questa situazione di difficoltà il consiglio comunale con la delibera 58 del 29 di luglio ha fissato l'agevolazione TARI per il 2021 che è stata poi tradotta anche con la determina 744 del 2 di settembre per ridurre le utenze non domestiche, vi ricorderete la discussione in consiglio comunale perché poi nella stessa seduta di consiglio comunale, il 29 di luglio è stato approvato il nuovo regolamento TARI appunto per disciplinare anche questo intervento. La razionalizzazione delle sedi comunali, cito ma l'ho già accennato prima, i lavori in corso sui locali ex ASL che accoglieranno gli altri uffici dell'area gestita dal Ragioniere Zendra; naturalmente stiamo facendo un ragionamento anche sugli spazi che andranno a migliorarsi ulteriormente nel momento in cui il trasferimento sarà fatto. L'efficientamento energetico delle strutture comunali dell'illuminazione pubblica a pagina 57, uno degli interventi di efficientamento energetico (incomprensibile) infissi nelle scuole che abbiamo fatto e abbiamo intenzione di proseguire in questa direzione nei prossimi anni, un po' con risorse nostre e un po' con risorse che ci arrivano dagli enti superiori speriamo. Sull'illuminazione pubblica, l'argomento che ogni 2 per 3 ricorre giustamente, io intanto devo ovviamente dare per scontato almeno per i Consiglieri che tutti abbiano seguito tramite gli atti pubblicati i vari passaggi, in questa sede posso segnalare che in data 21 settembre abbiamo avuto un incontro per un refresh con i rappresentanti di A2A al fine di aggiornarci su alcuni contenuti tecnici ma soprattutto, e credo che sia questa la cosa che interessa anche per la città, è stato ipotizzato perché di questo si tratta, se non ci sono imprevisti o altri motivi di ritardo, un calendario di step che partono dal 15 di ottobre con le cose che ci sono da fare e arrivano al primo marzo 2022 con la sostituzione dei primi apparecchi, ricordo che saranno sostituiti tutti i 3 mila computer. Poi naturalmente ci sarà la fase successiva della fornitura completa di tutto il materiale chiaramente e quindi ufficialmente i lavori grossi prenderanno il via intorno al primo di maggio. E' chiaro che la criticità più forte che anche loro si trovano a vivere, ce l'hanno detto chiaramente, ma noi lo stiamo desumendo anche in altre operazioni sono i tempi fornitura dei materiali che si sono allungati. Faccio un breve accenno anche al discorso dell'anagrafe nello stato civile ma nell'ambito delle revisione, chiamiamola anche riorganizzazione in qualche modo, io vado solo a richiamare tra le cose nuove la delibera di consiglio comunale numero 49 del 29 giugno quando è stato approvato il regolamento della bigenitorialità, ripreso poi con la delibera di giunta 122 del 16 di luglio, come pure il discorso dei sistemi informativi... poi se ci sono delle domande ci può aiutare il Ragioniere Zendra che è il responsabile dell'area, perché è stato istituito quest'ufficio di manager ex CED con le sue competenze e ridisegnato il sito comunale, è stato incrementato il servizio pagoPA, la documentazione come avete visto spesso la ricevete su Drive, insomma sono tutte cose in parte già fatte e in parte in corso e che comunque si prevede di potenziare, di proseguire in questa direzione. Per quanto riguarda l'ordine pubblico, la sicurezza naturalmente è sempre forte la collaborazione tra le forze dell'ordine con i Carabinieri eccetera, per quanto riguarda il nostro di più, tra virgolette, possiamo dire che abbiamo partecipato a un bando di regione Lombardia dove abbiamo ottenuto il finanziamento per l'acquisto di un altro autoveicolo a basso tasso di inquinamento, avete visto la delibera 43 di giunta municipale del 5 di marzo con la quale abbiamo partecipato al bando. E' stato anche ottenuto un finanziamento per l'installazione di un sistema di lettura targhe e anche possibilità di accertamento sulle (non udibile). Ai primi di settembre abbiamo fatto anche un comunicato, l'ente ha fatto un comunicato per il servizio di Polizia locale protratto fino alle ore 24:00, è una cosa che pensiamo sia buona e ringrazio il comandante per il lavoro che è stato fatto e anche per andare in questa direzione tanto desiderata anche dai cittadini. La determina 786 del 13 settembre ha completato, modificandolo



leggermente, il progetto della ZTL nella zona Goldoni, quindi anche qui sotto l'aspetto sicurezza e ordine pubblico c'è di che parlare perché poi ci sono anche altre cose. Per l'istruzione e il diritto allo studio è di questi giorni, ma anche del consiglio comunale scorso, la questione che tiene banco su pre e post scuola, io posso dire che stiamo valutando ulteriormente quest'argomento e ci tengo a dire d'intesa, perché questo è molto importante, con i dirigenti scolastici, ricordo che sull'istruzione proseguono gli interventi sulle strutture scolastiche, naturalmente in modo graduale. Quindi (incomprensibile) scuola, gioco, eccetera alla politica giovanile, allo sport, ho già detto che le Torri Faro sono state realizzate per quanto riguarda il discorso sportivo è stato anche redatto il certificato di regolare esecuzione, prosegue l'attività di sostegno alle realtà associative inclusi gli equilibri finanziari previsti per legge, peraltro, per le strutture date in concessione. L'assetto del territorio, la missione 8, avete visto che finalmente dopo 30 anni o forse di più si è chiusa la faccenda del rudere Morona dove uno può avere opinioni diverse però la realtà è quella, se dall'89 era lì adesso è stata tolta. E' operativa, molto operativa l'area di edilizia privata, è stata fatta la commissione 21 per i punti che sono all'ordine del giorno. Quindi l'attenzione all'assetto del territorio è sempre presente anche perché, e non è un dettaglio, è anche la fonte delle entrate in conto capitale per gli investimenti, per le manutenzioni che tutti sapete. Poi c'è la missione 9, lo sviluppo sostenibile, la tutela ambientale che è argomento spesso trattato soprattutto la parte dei rifiuti, non so se avete avuto modo... non sto qui a riprenderli tutti, gli atti per il discorso della raccolta dei rifiuti, la fatica di assegnare l'appalto eccetera, noi ci muoviamo sempre sulla direzione principale di stare sulla raccolta differenziata, sapete nel 2019 mi pare che era sul 63% però noi vogliamo insistere sotto questo aspetto. Il discorso trasporti e diritto alla mobilità, la missione 10; sapete la vicenda Sky, il fallimento eccetera, con la delibera 143 del 27 agosto abbiamo deliberato l'accordo ponte con l'agenzia TPL appunto per vivere questa fase di passaggio fino alla scadenza dell'appalto. So che il discorso mobilità fa rima anche letteralmente con viabilità ma chiaramente non è certo questa la sede per approfondire l'argomento. Abbiamo visto la volta scorsa il Consigliere Russomanno che ha fatto l'interpellanza e c'è stato questo confronto col Sindaco sull'argomento. Chiaramente è un problema grosso. Mi piace anche riprendere, rimanendo sempre sul discorso, rima la rima con ciclabilità e direi che qui ce n'è da dire ma molto già conoscete, oltre a quello che è già stato fatto c'è in corso anche il progetto di collegamento da Trezzano a Cesano lungo la Cava e sono contatti proprio di questi giorni. Ricordo che come aiuto è stato scritto, abbiamo scritto sul programma elettorale di voler commissionare uno studio per i flussi di traffico perché i dati riportati su quel famoso PGTU sono abbastanza datati e forse in alcuni casi c'è bisogno di dare una revisione anche per mettere in condizioni di prendere delle decisioni più mirate per noi e anche magari per chi viene dopo di noi se riterrà ancora valido lo studio che speriamo andremo ad attivare. Il soccorso civile, va be', sul lavoro della Protezione Civile mi pare che l'attività concreta parli da sola. Ahimè è rimasto sospeso per più di un anno il discorso del piano di emergenza perché vorremmo fare una roba simile come utilizzo, come strumento a quello che è stato attivato per l'area territorio quindi andare sul sito e vedere all'interno delle zone di emergenza, avevamo già fatto un incontro con una società specializzata ma ahimè si è arenato un po' il tutto, adesso speriamo di riprendere. Sulla politica sociale, la missione 12, chiaramente qui si spazia un po' in tutti i campi e pensiamo che sia certo l'area dei servizi da dare e del sostegno da mettere in campo ma forse mai come oggi, in quest'area vogliamo impegnarci anche nell'aver una fantasia nel pensare a iniziative che moltiplichino la coesione sociale per la solidarietà perché potrebbe essere quel di più che la città chiede. Io sono sicuro che cercheremo di prestare attenzione a questo aspetto. Certo che ci sono delle cose da fare sicuramente però c'è anche necessità di pensare, pensare agli sviluppi e quindi di inventarsi anche qualche cosa di nuovo. Vado verso la conclusione perché la sezione operativa parla del fabbisogno del personale con i dati che vengono riportati, delle opere pubbliche e ho già anticipato prima alcune cose, ecco, c'è il gettito degli oneri di urbanizzazione (non udibile) e anche questo l'ho accennato però volevo sottolineare il fatto che sono quelle aree dove si incontrano le esigenze di avere risorse per fare degli investimenti ma anche per far sviluppare ordinatamente il territorio ed è quello che si cerca di fare con i limiti che ciascuno di noi ha, a partire dal sottoscritto. Ecco, io penso di aver richiamato quasi tutto, le cose essenziali riportate sul documento le sto facendo dando qualche spunto anche di riflessione così, naturalmente noi della giunta ci siamo tutti per cui se ci fosse necessità di intervenire in modo specifico su qualche settore ci siamo però volevo più che altro rimarcare il fatto di spendersi per dare anche



suggerimenti per la programmazione del prossimo triennio che è ancora, almeno a livello di bilancio, è ancora da attivare. Quindi io vi ringrazio per l'attenzione e chiedo scusa se magari ho esagerato con i tempi però mi sembrava... tutta colpa del Presidente perché ha detto che questo documento è importante e allora...

Il Presidente:

Ne sono assolutamente convinto e infatti prendo palla dall'ultima cosa che hai detto perché lascio la parola all'Assessore Damiani che voleva aggiungere qualcosa rispetto all'area che più direttamente interessa lui.

Assessore Spendio:

Io intanto ringrazio. Grazie.

Il Presidente:

Assessore.

Assessore Damiani:

Grazie Presidente. Io ho delega per l'area sociale, un'area che ha le funzioni primarie di assistenza e sostegno per i bisogni dei cittadini più fragili con particolare riferimento alle famiglie, ai minori, agli anziani, ai disabili. Su una spesa corrente di circa 22 milioni e mezzo per la missione 12, politiche sociali e della famiglia sono previsti per ciascuno degli anni del triennio risorse per circa 3 milioni e 800 mila. Se però a tale importo aggiungiamo il circa un milione di euro della missione 4 volto al sostegno degli alunni disabili e in modo particolare nell'assistenza durante le ore scolastiche e al contributo mensa per gli alunni di famiglie in disagio economico e poi aggiungiamo anche più di mezzo milione di euro previste per la gestione manutenzione e investimento degli alloggi SAP, l'ex edilizia residenziale pubblica, noi abbiamo in carico 136 appartamenti di questo tipo di edilizia, se poi aggiungiamo i 706 mila del progetto SAI, servizio assistenza immigrazione, ebbene le risorse messe a disposizione per i cittadini in situazione di bisogno ammontano a poco meno del 27% dell'intera spesa corrente, più di un quarto delle risorse a nostra disposizione le impegniamo per quelli che sono in difficoltà. Mi sembra un chiaro segno del carattere sociale delle politiche di questa amministrazione. Certo, i bisogni sono tanti, sono notevoli e occorrerebbe di più però a me sembra che dare il 27% delle nostre risorse agli ultimi sia un segno molto chiaro delle politiche sociali di questa amministrazione. Sui circa 3 milioni e 800 mila euro a disposizione per la missione 12, all'anno ovviamente non nel triennio, più di un milione e mezzo saranno dedicati all'infanzia; in particolare più di 600 mila per la tutela dei minori. Sono 108 i minori sotto la tutela del Sindaco per decreto del giudice tutelare e l'assistenza residenziale e semiresidenziale è una parte di loro. 890 mila euro saranno spesi per i 2 nidi ma circa 200 mila di questa cifra saranno rimborsati dalla regione con il fondo nidi gratis, rimane però uno sbilancio reale di circa 700 mila euro di cui noi siamo orgogliosi di spendere perché la prima infanzia va curata quanto le altre età e soprattutto è quella che si ritiene... è il servizio che si ritiene indispensabile per le giovani coppie di oggi che spesso sono costituite da entrambi i lavoratori e dunque il problema della gestione dei figli durante l'orario di lavoro è fondamentale e forse è una delle ragioni gravissime è la crisi anagrafica che il nostro paese sta percorrendo. Grazie ad una accurata ristrutturazione organizzativa nel 2020 è stato possibile un forte incremento dell'accoglienza dei bambini però l'andata in pensione di diverse educatrici e la difficoltà per la loro sostituzione purtroppo in questo anno appena iniziato purtroppo riusciremo ad accogliere meno bambini dell'anno precedente. Per l'assistenza alla disabilità la spesa sarà più di 700 mila euro all'anno che comprende il trasporto, il centro diurni, l'assistenza residenziale e il semiresidenziale. Per gli anziani la spesa sarà di 132 mila euro, questo è quello che è previsto ogni anno però all'ordine del giorno c'è un prossimo punto in cui probabilmente ci porterà negli anni futuri a dover aumentare questa cifra che oggi abbiamo previsto. E' un problema quello degli anziani che sicuramente nei prossimi anni necessiterà di maggiori risorse. Il dottor De Lorenzo ha fatto una rapida indagine ed è arrivato a concludere che nel nostro Comune sono più di mille e 70 gli ultrasettantacinquenni soli, stiamo parlando di quelli soli; ci sono settantacinquenni in buone condizioni ma poi ci sono anche gli ottantenni e spesso superati gli 80 le condizioni di autonomia vengono sempre più a meno,



dovremmo pensare a interventi di vario genere. Un rafforzamento dei servizi offerti dalla Pontirolo di cui noi siamo soci probabilmente è una delle possibilità, poi probabilmente saranno necessari nel corso del triennio un incremento di risorse finanziarie. Per interventi verso soggetti a rischio di esclusione sociale l'importo sarà di circa 61 mila euro; si tratta di spese di vario genere che vanno per una parte del finanziamento del progetto (incomprensibile) volto ad attenuare il degrado sociale nel comprensorio delle case comunali di Pirandello, alle abitazioni volano per emergenze abitative. Le abitazioni volano sono alloggi di proprietà di privati per i quali facciamo un contratto e naturalmente garantiamo con il nostro intervento il pagamento del mensile. Per il diritto alla casa abbiamo previsto 107 mila e rotti euro, a parte la spesa del personale riguardano trasferimenti da regione per fondi della morosità incolpevole però a proposito del diritto alla casa, oltre a queste risorse, dobbiamo prendere in considerazione quanto noi andiamo spendendo per la gestione e la manutenzione dei 136 alloggi SAP. Nel '21 prevediamo di spendere a riguardo intorno ai 570 mila euro come è possibile vedere dai dati relativi alla missione 8 programma 802. Inoltre dobbiamo considerare che a causa delle difficoltà economiche della maggior parte degli utenti di questi appartamenti la morosità complessiva accumulata supera un milione 230 mila euro. L'ufficio casa ha recentemente rafforzato, ha incominciato a elaborare dei piani di recupero, laddove si evidenziano le possibilità economiche da parte della famiglia utente magari attraverso un piano di rateizzazione di recuperare tale credito. Con il piano di zona stiamo partecipando al bando sulla povertà educativa diretto a prevenire la dispersione scolastica. A proposito di dispersione scolastica una delle nostre istituzioni, il polo Ulisse, che ormai da circa 3 anni prende in carico i bambini in difficoltà nei 2 istituti scolastici presenti a Trezzano e con degli interventi personalizzati cercano di recuperare una condizione di disagio che spesso peggiora le possibilità di apprendimento di questi bambini. E' in corso l'elaborazione di un progetto per la partecipazione al bando di Fondazione di Comunità di implementazione dell'attività del "Durante noi" in corso presso Casa Libera. Altra istituzione oltre il Durante noi e il Polo Ulisse è il Casa Lea che interviene sui nuclei mamma bambino in difficoltà, per la gran parte in situazioni di mancanza di un tetto, di un'abitazione. Per quanto riguarda le politiche associative che è l'altra parte della delega a me attribuita è stato fatto l'aggiornamento dell'albo delle associazioni, hanno rinnovato l'iscrizione 42 ad associazioni e comitati aggiornando la loro posizione secondo la nuova normativa relativa alla riforma del terzo settore. A dir la verità mancano all'appello associazioni che sappiamo essere presenti ed operanti, stiamo sollecitando e offrendo un'assistenza per l'espletamento delle pratiche richieste dalla nuova riforma. L'iscrizione all'albo è importante perché è il presupposto per ottenere i patrocini e i contributi da parte delle amministrazioni e il presupposto è per le partecipazioni alle consulte di settore e plenaria previste dal regolamento la cui convocazione avverrà appena si attenueranno le misure restrittive antiCovid. Siamo pronti dal punto di vista burocratico ma pensiamo che tali assemblee necessitino di una maggiore libertà di partecipazione e dunque stiamo aspettando le riduzioni delle restrizioni. Grazie per l'attenzione.

Il Presidente:

Grazie a lei Assessore. Ci sono altri interventi da parte degli Assessori? Non mi sembra. Prego Assessore De Filippi.

Assessore De Filippi:

Io vorrei essere brevissima cioè non credo di dovermi dilungare moltissimo però mi piacerebbe magari dare informazioni più che altro a livello pratico rispetto a quello che stiamo facendo, che magari può anche interessare il consiglio. Da oggi abbiamo iniziato la riqualificazione della prima stecca di orti, degli orti comunali, è una cosa che avevamo in mente da parecchio tempo e che finalmente siamo riusciti a iniziare quindi avremo questa prima riqualificazione con la sostituzione delle varie recinzioni, le casette, io spero di riuscire via via nel corso degli anni a sistemare tutto lo spazio degli orti che effettivamente necessita di riqualificazione anche per portare in sicurezza l'ambiente che è frequentato più che altro da persone anziane che quindi hanno anche bisogno di avere un ambiente sicuro. Da domani dovrebbero iniziare anche la riqualificazione dell'area cani del parco Neruda, abbiamo riqualificato, come già sapete, quella del parco del Centenario di Pirandello e adesso siamo passati a



Neruda; via via stiamo cercando di risistemare le Retani (trascrizione fonetica) che sono comunque frequentatissime dalla nostra cittadinanza e che ovviamente dopo un certo periodo necessitano di attenzione. Allora, come ben sapete, abbiamo fatto una gara per quanto riguarda la manutenzione dei giochi nei parchi, penso che per la metà di ottobre dovremmo finalmente riuscire ad avere gli operai a lavoro, purtroppo ci sono stati problemi per il rifornimento dei materiali, in questo periodo sembra praticamente impossibile riuscire a reperire il materiale necessario perché le ditte fanno veramente molta fatica. Quindi andremo a riqualificare i nostri parchi anche rispetto ai giochi alcuni dei quali hanno necessità di manutenzione, e sostituiranno quelli oramai vecchi ed ammalorati. Per quanto riguarda le piantumazioni con la fine di ottobre avremo la piantumazione con la collaborazione di Selva Urbana, piantumeremo in diverse zone del territorio e finalmente potremo cominciare anche la piantumazione con Forestami che non siamo riusciti ad effettuare la primavera scorsa perché il caldo è arrivato troppo velocemente quindi abbiamo dovuto aspettare l'autunno per farlo; quindi con Forestami piantumeremo nella zona del parco Gioia della scarpata di via (incomprensibile) e dovremmo fare penso un buon lavoro in questo senso. Abbiamo poi la piantumazione prevista su viale Fucini che è il viale che poi intendiamo, è stato chiesto dal consiglio comunale, dedicare al Covid. Poi abbiamo iniziato anche la riqualificazione del parco di via Treves ed è l'ultimo parco, quello che è rimasto chiuso per parecchi anni, che era oramai anche pericoloso per il passaggio delle persone, il cancello era chiuso col lucchetto ma era pericolante quindi abbiamo deciso di passare anche alla riqualificazione di questo parco. Per quanto riguarda invece l'amianto abbiamo riattivato nuovamente la convenzione con lo sportello amianto, sono state mandate le lettere alle ditte e alle aziende che ancora non hanno risposto alla prima lettera mandata e stiamo cercando di continuare a fare questo censimento sui tetti del territorio. Poi, come ben sapete, abbiamo in previsione la gara per la scadenza dell'appalto AMSA quindi l'anno prossimo saremo impegnati in questa gara e avremo anche la gara per quanto riguarda i trasporti perché anche questa è in scadenza. Poi per parlare brevemente di altre cose che seguo, consiglio comunale dei ragazzi quest'anno va alle lezioni, abbiamo già preso i contatti con gli istituti scolastici e a novembre penso che passeremo alle lezioni con i ragazzi. Per quanto riguarda invece la promozione del territorio abbiamo partecipato quest'estate alla (incomprensibile) e continuiamo a lavorare per trovare nuove iniziative e nuovi sbocchi sul nostro territorio che comunque ha qualcosa da far vedere anche se non sembra. Abbiamo avuto un concorso fotografico partecipato, delle foto bellissime che ritraggono scorci del nostro territorio che i cittadini trezzanesi dovrebbero andare a scoprire. Altro da dire non mi sembra quindi se ci sono domande rispondo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Assessore. Se non ci sono altri interventi... no, lascio aperto al dibattito. Chi vuole intervenire sul documento unico di programmazione? Prego Consigliere Villa, la parola è sua.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Ascolti, prima di iniziare il dibattito posso fare un paio di domande al funzionario?

Il Presidente:

Certo, ci mancherebbe, non ci ho pensato io, se avete delle domande da porre al funzionario assolutamente sì. Prego Consigliera e grazie per avermelo fatto notare.

Consigliere Villa:

Grazie. Volevo fare un paio di domande al funzionario Zendra, una è questa, riguarda il fondone. Allora, dagli atti che mi ha mandato Zendra ci risulta che nel fondone ci sia un milione 173 mila 591 euro virgola 86. A noi risultavano un milione 58 mila 934 virgola 60, molto probabilmente sono arrivati poi degli altri contributi, è così?

Ragioniere Zendra:

Sì, il fondone è stato integrato alla fine dell'anno 2020, sono state fatte diverse integrazioni, la cifra che è stata



fornita attiene alle contabilizzazioni di fine esercizio 2020 che poi è la stessa cifra che troverà vincolata all'interno dell'avanzo di amministrazione.

Consigliere Villa:

Un'altra cosa mi sfugge, di questo fondone noi abbiamo speso solo i 353 mila euro che riguardavano la TARI, dico bene?

Ragioniere Zendra:

Dice correttamente, sono stati spesi nell'anno 2021 mediante applicazione dell'avanzo vincolato proprio perché ricorderete che i criteri per la certificazione del fondo 2020 sono stati diramati solo nel mese di aprile di quest'anno e sostanzialmente la certificazione è stata chiusa poi nel mese di maggio con dei criteri che in realtà risultavano diversi dalla semplice rilevazione finanziaria. Quindi il milione 173 è stato vincolato nell'avanzo 2020.

Consigliere Villa:

Okay, per cui diciamo che di questo milione e rotti noi abbiamo speso solo i 353 che riguardavano la TARI per andare incontro alle aziende che erano poi state chiuse in lockdown, per cui rimangono ancora 820 mila euro in questo fondone.

Ragioniere Zendra:

Sì.

Consigliere Villa:

Che sono per le maggiori spese e le minori entrate, dico bene?

Ragioniere Zendra:

Bravissima. Sono praticamente per il finanziamento delle maggiori spese attinenti all'emergenza e per fronteggiare eventuali minori entrate derivanti dall'emergenza.

Consigliere Villa:

Per cui possiamo dire che noi nel 2020 abbiamo ricevuto contributi dal governo e dalla regione, dai documenti che lei mi ha mandato, per un milione 749 e 841 e nel 2021 un milione 143 e 829 se dico bene.

Ragioniere Zendra:

Sì, sono i dettagli che abbiamo registrato nelle gestioni '20-'21.

Consigliere Villa:

Grazie signor Zendra. Poi avrei un'altra domanda da fare. Si ricorda che abbiamo parlato in commissione dei 319 mila euro della cultura e che io le avevo detto che mi sembravano un po' eccessivi, no? Ho guardato un attimo il riepilogo che lei mi ha mandato del P.E.G. e c'è una cifra che non mi torna molto, sono i 59 mila euro di un servizio biblioteconomici e altre prestazioni professionali, statistiche, NAC. NAC sta per? Sono consulenze?

Ragioniere Zendra:

No, è la codificazione ministeriale... perché, come sa, noi utilizziamo una forma di bilancio armonizzato quindi utilizziamo un piano dei conti che è omogeneo per tutte le pubbliche amministrazioni. NAC sta per non altrove classificato, si tratta di servizi che non hanno una specifica voce all'interno di altre prestazioni di servizi che il ministero individua come da specificare nella classificazione dei capitoli di bilancio.

Consigliere Villa:



E questi 59 mila euro sono oggetto di un appalto?

Ragioniere Zendra:

Se mi dà un secondo prendo la registrazione. Allora, ci riferiamo alla determina 957 del 2018 che reca un impegno pluriennale, adesso le do anche questi dettagli. Allora, riguarda i servizi biblioteconomici per le biblioteche di Trezzano, sono stati affidati sino al 30 giugno 2022 con questo atto di determinazione quindi con la determina sono stati assunti (incomprensibile)...

Consigliere Villa:

Sì, sì, erano per le 2 biblioteche comunque.

Ragioniere Zendra:

Sì, perfettamente. Comunque, le ripeto, il riferimento è la determina...

Consigliere Villa:

La ringrazio, è stato molto gentile.

Ragioniere Zendra:

Se vuole gliela posso mandare in tempo reale via mail.

Consigliere Villa:

No, no, mi interessava solo capire a che cosa si riferiva, ho capito che cos'è adesso che lei me l'ha detto. La ringrazio, molto gentile.

Il Presidente:

Ci sono altre domande per il Ragioniere? No. Apro il dibattito allora sul documento unico di programmazione. Qualcuno vuole intervenire? Prima il Consigliere Puleo.

Consigliere Puleo:

Grazie Presidente. Allora, ovviamente devo tenere in alta considerazione il DUP che è un po' la via maestra su cui la giunta svolge il suo lavoro, sviluppa il lavoro e tutto quello che deve fare. Ovviamente però spulciando fra le varie missioni tutto quello che riguarda il DUP non è che si possa entrare molto nel merito perché sono approvate da delibere di giunta, sono frutto di lavoro già deciso e tutto quanto. Chiedo semplicemente, e vorrei l'aiuto del Vicesindaco Spendio se mi può aiutare, pagina 55, c'è una frase "Tutti gli atti deliberati dalla giunta comunale vengono proposti alla commissione consiliare di garanzia, controllo e trasparenza." Chiedo cosa si intenda con questa frase perché se io la dovessi interpretare così semplicemente direi, quale presidente della commissione trasparenza, controllo e garanzia, dovrei ricevere queste delibere, questi atti per poi poterne discutere in commissione con tutti i commissari sia di maggioranza che di minoranza. Una cosa del genere non si è mai verificata. Allora, ecco perché chiedo. C'è qualcosa che non ho capito, qualcosa che mi sfugge, qualcosa che non ho fatto io? Così come semplicemente si legge nel DUP... ringrazio il Vicesindaco e ringrazio tutti. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Vicesindaco ha una risposta a questa domanda?

Assessore Spendio:

Leggendo questa frase mi viene in mente una cosa che la commissione presieduta dall'ex Consigliere di Trezzano Oltre...



Il Presidente:

Germasoni.

Assessore Spendio:

Ecco, adesso non mi veniva in mente. Aveva per scelta anche sua di presidente ma di intesa anche con gli altri membri della commissione l'aveva messa come operatività normale della commissione cioè io non ho quasi mai partecipato alla vecchia commissione controllo e garanzia però mi ricordo che lui portava nelle commissioni tutte le delibere di giunta che le voleva guardare, le voleva analizzare eccetera. Quindi credo che questa espressione che così come formulata sinceramente mi sfuggiva, aveva letto che c'era ma così come è formulata... forse magari qui è formulata come se fosse un obbligo cioè che devono essere portati (incomprensibile), dalla formulazione capisco che si intenda questo però a me viene in mente soltanto questo. Io penso che scrivendo così sul DUP può generare l'interpretazione che stava dicendo prima il Consigliere Puleo cioè che devono essere... perché qui dice "Vengono proposte alla commissione" quindi ci deve essere un'azione positiva da parte degli uffici, non so da chi segue questa cosa qui, quindi un'azione positiva senza richiesta così come è formulata qui e non mi sembra che sia la modalità con cui è nata questa cosa. Non le so dire il perché adesso ce la ritroviamo qui scritta così sinceramente. Io mi sento di dare questa spiegazione, non so se il Segretario o qualcun altro ci può aiutare nell'interpretazione però concordo con lei che formulata in questo modo... "Gli atti vengono sottoposti" quindi l'amministrazione che sottopone alla commissione quelle delibere ancora (non udibile) perché pubblicate sul sito del Comune. Ecco, un'altra cosa che vorrei precisare è che questo era un controllo ovviamente post perché prima la delibera non esiste, è solo una proposta, quindi è comunque un controllo post dopo la pubblicazione sul sito del Comune. Io più di questo non sono in grado di dire. Mi ricordavo questa cosa pure, questo sì, infatti appena lei ha fatto il richiamo mi è venuta in mente questa modalità che aveva la commissione di garanzia e controllo di operare. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Assessore. Consigliere Villa prego.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Volevo chiedere una cosa: in commissione abbiamo parlato di istruzione prescolastica, pagina 63 del DUP...

Il Presidente:

Mi scusi Consigliera sta facendo un intervento o sta facendo delle domande? Giusto per capire.

Consigliere Villa:

No, faccio l'intervento. Allora, a pagina 63 del DUP, parliamo di istruzione prescolastica dove vengono stanziati 49 mila e 629 euro a questa voce. Mi chiedevo com'era stato rilevato questo dato, primo perché se si parla di prescuola è un tempo molto limitato per cui non so come poi venga calcolato il consumo di acqua, di luce, di gas e via scorrendo e di questi programmi telematici in un periodo così breve come è il prescuola cioè si sta parlando massimo di un'ora alla mattina e di un'ora e mezza il pomeriggio, fermo restando che alle materne... perché si sta parlando di istruzione prescolastica, alle materne non viene erogato il servizio di pre post scuola per l'anno in corso. Infatti faccio riferimento anche alla mozione che abbiamo presentato e che voi non avete voluto votare favorevolmente, si tratta del pre post scuola delle materne sempre. Francamente mi domando come potete pensare di non dare un servizio così utile, ascoltavo prima l'Assessore Damiani che giustamente diceva che bisogna avere la massima attenzione e accortezza per l'infanzia, e poi neghiamo un servizio così importante? Però pensiamo di indebitare i cittadini trezzanesi con un mutuo di 448 mila euro per un parcheggio in utile, perché per l'ubicazione che ha il parco di via Rimembranze che dovrebbe diventare un parcheggio nel 2022 a 3 minuti di strada abbiamo un parcheggio che è quello della stazione che contiene la bellezza di 230 macchine e



che è sempre regolarmente vuoto. Pertanto mi domando come si possa pensare di indebitare i cittadini con un mutuo pagando anche gli interessi e di negare invece un servizio essenziale come la materna. Vorrei anche capire come è stato rilevato questo dato dei 49 mila euro proprio in funzione del fatto che non verrà nemmeno erogato il servizio. Grazie per quanto riguarda questo argomento. Se mi vuole rispondere o l'Assessore o chi per esso sentiamo cosa mi dice. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Ci sono altri interventi sul punto prima delle risposte? Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Allora, per prima cosa come le ho già avuto modo di anticipare in privato gradirei che si gestissero al meglio i tempi del consiglio comunale. Siccome vedo che è particolarmente attento sui nostri tempi magari le chiederei se fosse così gentile di essere attento anche agli interventi della maggioranza perché se poi arriviamo alle 2:00 del mattino non è che è sempre colpa dell'opposizione, forse magari qualche volta c'è qualcuno che ne approfitta un po' troppo. Capisco che l'argomento è importante però 50 minuti di intervento più gli accessori cominciano a diventare anche pesanti anche per chi ascolta da casa, non solo per noi, anzi particolarmente. In modo particolare sul discorso che ha fatto il Vicesindaco all'inizio, ma probabilmente ho sbagliato io a capire quindi mi scusi in anticipo se ho capito male, nelle premesse faceva cenno ad un documento che era stato condiviso, che era stato costruito, che era stato fatto che sembrava quasi con la collaborazione e la partecipazione di tutti. Ecco, se per caso avesse detto queste, quindi se ho capito male chiedo venia, se avesse detto questo ci terrei a precisare se non altro per chi è all'ascolto in questo momento che la minoranza non viene mai coinvolta neanche semplicemente per un parere e non per decidere qualcosa, neanche per capire qual è l'orientamento della minoranza su alcuni argomenti principali, non chiedo la gestione ordinaria, questo onde evitare malintesi. Poi ho sentito enunciare per i vari capitoli il DUP ma mi è sembrato quasi un discorso da campagna elettorale cioè, mi scusi Vicesindaco, ma ho sentito parlare solo di cose positive, poi finalmente alla fine ha detto "Magari ci vorrebbero i contributi di tutti per vedere di essere propositivi nel vedere di sviluppare questo paese nel modo migliore" e allora io le dico: in tutto questo discorso, abbiamo parlato di tanti soldi, di investimenti, di cose positive, di cose anche positive che condividiamo anche noi, quindi non è che le cose sono solo negative però non ho sentito una parola sul traffico che è uno dei problemi principali di questo paese; anzi, quegli interventi che avete fatto voi e non qualcun altro visto che poi date sempre la colpa a qualcun altro, sono serviti a peggiorare la situazione ma non solo, non ci state mettendo una pezza che è la cosa peggiore perché si può anche sbagliare nella vita ma quando sento interventi della maggioranza che addirittura giustificano queste scelte dicendo che in realtà sono quasi strumentalizzazioni da parte della minoranza mi piacerebbe che la mattina alle 7:30 o alla sera si andasse, per esempio, su viale Europa per non dire via Morona tutto il giorno a vedere cosa accade. Ecco, avrei preferito sentire 2 parole anche sulle previsioni di come pensate di sistemare questa situazione che, vi garantisco, è insostenibile. I rifiuti, abbiamo parlato del tempo, che è una situazione che richiede un controllo; è vero, ormai siamo arrivati alla fine del mandato, tra un po' le faremo controllare a qualcun altro però abbiamo un ufficio ecologia che è composto da nessuno sostanzialmente quindi diventa anche difficile fare dei controlli però basterebbe su 126 persone riuscire a recuperare una che potesse essere inserita nell'ufficio ecologia per fare questo tipo di lavoro. Stiamo parlando di un appalto di un milione di euro quindi non va lasciato in mano al gestore, bisogna gestirlo e per fare questo ci vogliono risorse umane, non può farlo certo da solo l'Assessore. Ho sentito parlare di sicurezza, anche qua, ma la sicurezza non è solo aumentare le ore notturne della vigilanza, non è solo quello, abbiamo parlato di fototrappole, di videosorveglianza che non funziona, stiamo parlando di furti che continuano ad aumentare, di permanenza di persone sospette sul territorio cioè probabilmente ci vuole più personale, ci vogliono più Vigili, non lo so, secondo me servono anche strumenti che magari ci consentano di fare questi controlli in modo automatico ma questo non accade; quelli che abbiamo non li utilizziamo e quindi alla fine è come non avere niente. Illuminazione, abbiamo parlato del futuro ma esiste anche il presente, abbiamo gente che da mesi lamenta il fatto che ci sono vie nel paese che sono di fatto al buio.



Mi sarebbe piaciuto anche in questo caso sentire “Abbiamo un progetto, abbiamo assegnato, stiamo assegnando, tra un po’ verrà tutto illuminato Trezzano come se fosse la nuova New York” però nel frattempo bisogna trovare delle situazioni transitorie perché la gente comunque ha bisogno dell’illuminazione pubblica anche di sera altrimenti succedono situazioni incresciose che magari sarebbero successe anche con la luce però, permettetemi, con buio sicuramente sono facilitate. Ho sentito parlare anche qui l’Assessore di particolare sensibilità nei confronti dei giovani di qua e di là e poi andiamo a tagliare il pre e il post scuole. Abbiamo dei soldi da parte, avete detto “Non li vogliamo spendere perché richiede un’organizzazione costosa” ho capito ma abbiamo un fondone per fare queste cose anche, possiamo almeno una parte utilizzarli da lì. Cioè ci sono genitori di serie A e genitori di serie B? cioè chi ha il genitore più piccolo... cioè il bambino giovane non ha diritto ad avere un certo tipo di servizio? I genitori sono gli stessi, hanno il problema di andare a lavorare, cioè stiamo cercando di difendere la famiglia. Poi, come diceva giustamente anche l’Assessore Damiani, forse è un motivo per cui i figli sono sempre meno perché comunque c’è una difficoltà da parte... non solo di Trezzano, adesso faccio un discorso molto più generalizzato, ma di aiutare le famiglie proprio su questi momenti. Poi una piccola chiosa, ma piccola piccola. Abbiamo parlato un anno fa del mercato, non l’avete ricitato, almeno dal riassunto non è stato detto ma forse sarà il caso di metterci mano. Io mi sono preso la briga ormai da un anno di fare la discesa che va dalla stazione, quindi facendo il cavalcavia, e scende dal mercato ed è impraticabile, da un anno è impraticabile; non è una grande spesa, lì basta avere buona volontà di metterlo a posto. La gente è costretta a fare un giro molto più ampio per non cadere e non fa una strada breve che è quella del ponte di scendere fino al mercato. E’ una stupidata cioè sono sciocchezze queste però tante sciocchezze alla fine migliorano la qualità della vita della gente. Non guardiamo solo ai grandi progetti, guardiamo anche alle piccole cose. Poi per il resto, ripeto, ritorno al discorso ancora del Presidente del consiglio, gradirei che magari ci fosse maggior controllo sui tempi. Grazie.

Il Presidente:

A lei Consigliere. Ricordo che gli interventi degli Assessori non fanno parte degli interventi di maggioranza e non sono regolamentati. Un pochino di buon senso, concordo con lei, perché poi la gente si annoia e si perde ma come dicevamo su argomenti come il bilancio, il DUP che sono il cuore della vita amministrativa mi sembra un po’ sterile. Detto questo grazie per il suo intervento. Ci sono altri interventi sul DUP? Consigliere Di Giorgio.

Consigliere Di Giorgio:

Grazie Presidente. Riparto dalle sue parole all’inizio del punto dove spiegava l’importanza del DUP, infatti è un documento di 114 pagine, probabilmente non so se è il più importante addirittura perché probabilmente se i cittadini lo leggessero, si prendessero la briga di leggere queste 114 pagine vedrebbero l’intenzione politica della maggioranza, le idee sul futuro, su cosa si sta facendo e quindi si farebbero un’idea e penso che anche per questo sia dovuto l’intervento lungo da parte degli Assessori che in 50 minuti hanno esplicitato alla popolazione più che a noi Consiglieri tutte le idee politiche... poi qualcuna probabilmente l’hanno evitata come ha sottolineato Padovani e non hanno accennato ad altre cose ma probabilmente ci saranno altri tempi per soffermarsi sui singoli punti. Detto questo noi rappresentiamo la maggioranza e siamo molto felici di questo DUP, rappresenta il programma elettorale che abbiamo presentato 2 anni e mezzo fa quindi anticipo già il voto di Trezzano con Fabio che sarà favorevole. Ringrazio sia gli Assessori in generale che hanno parlato del punto e anche i tecnici che hanno presentato un documento gradevole anche alla vista che 114 pagine tra grafici e tutto si riesce a capire qualcosa di più; invito la cittadinanza se fosse interessata a leggerlo perché è un documento davvero importante su cui davvero potrebbero farsi un’idea delle idee dell’amministrazione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere. Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Ho ascoltato con molta attenzione tutti gli interventi e soprattutto anche l’intervento suo



Presidente quando diceva che questo è un magnifico documento che deve essere letto da tutti per conoscere esattamente l'evoluzione del programma che è stato la radice di questo DUP ed è un programma che è stato messo in piedi nel 2018-2019 e che naturalmente viene sempre verificato e portato avanti attraverso questo documento. In merito al DUP che è l'argomento che stiamo trattando io ricordo a tutti che la prima volta che è stato introdotto è stato nel 2017 dove l'Assessore a suo tempo addetto al bilancio dottor Domenico Spendio, nostro Assessore attuale, si era anche premurato, mi ricordo ancora il 5 maggio dello stesso anno, di spiegare il DUP a tutta la cittadinanza mostrando esattamente com'era impostato e tutta una serie di informazioni su questo argomento. E' sempre stato molto interessante e lì aveva iniziato a introdurre un concetto importante che si chiama bilancio partecipato che era qualcosa di innovativo, qualcosa di nuovo, e lo spirito l'ha invocato anche adesso di un bilancio partecipato "Aspetto il contributo di tutti." Ora, io so che questa modalità è stata normata, è stata messa a punto all'interno di tante sperimentazioni ma perlomeno si è visto il nulla che si occupasse di questo e che ci coinvolgesse in modo superiore se non mostrando tutta una serie di informazioni che a volte ci disorientano. Per cui arrivo al punto, io ho letto esattamente tutto il DUP che, ricordo a tutti, questo DUP che è alla vostra approvazione è stato approvato dalla delibera del 30 luglio di quest'anno, 2021, e dal 30 luglio 2021 ad adesso sono cambiate tantissime cose che ci sono state dette ma che non fanno parte di questo DUP. Ci è stato detto che verranno fatte molte cose, verranno fatti dei progetti che si occupano dell'ecologia, di Forestami che è stato ritardato ma qua si dice che verrà fatto ma d'altra parte cosa volete fare? Stiamo approvando un documento che è stato approvato dalla delibera di giunta del 30 luglio. Quindi noi ci troviamo di fronte, a questo punto, a delle sorprese notevoli soprattutto per quanto concerne a descrizione della parte che riguarda la socializzazione, l'assistente sociale, le necessità che ci sono i cittadini, la necessità per i minori con delle problematiche di integrazione, i problemi che riguardano per esempio gli immigrati che hanno bisogno di assistenza, tutto quello che concerne anche la gestione dell'attività che è legata ai disabili; abbiamo visto che la somma di 700 mila euro per i disabili, 230 mila euro per assunzioni particolari, tutta una serie di situazioni che sono state espresse. Abbiamo saputo finalmente che ci sono 136 appartamenti quindi sono 136 i cittadini che utilizzano la parte dell'edilizia che è di proprietà del Comune. Poi si dice che sostanzialmente c'è un'esposizione di un milione 204 mila euro di mancati pagamenti. Ora, noi facendo una serie di considerazioni di incroci abbiamo fatto anche un altro ragionamento e le persone che sono esposte al di sopra di 10 mila euro cubano un totale di un milione e 40 mila euro. Cosa vuol dire? Vuol dire che probabilmente ci sono esattamente, e sono su 136, risultano essere una trentina di persone; queste sono esattamente casi sociali che necessita di essere affrontato in termini di assistenza tipo pago quello che non fanno loro o trovare una via di uscita ma trovare anche una via di uscita che dia dignità ai cittadini ma di un piano di questo tipo, un progetto di questo tipo il nostro Assessore non ne ha parlato quindi vuol dire che... e d'altra parte non troviamo traccia all'intero del DUP di questa problematica. Noi abbiamo veramente delle persone di cui la parte di assistenza al cittadino merita molta attenzione, forse mi ripeterò ancora, me lo sono ripetuto un sacco di volte, tutta una serie di problematiche che sono già state portate in evidenza da parte dei colleghi della minoranza, devo fare veramente un'opera di (incomprensibile) particolare alla Consigliera signora Zina Villa, al Consigliere signor Padovani che hanno messo in evidenza veramente tutta una serie di cose che non appaiono, non si parla di completamenti di azioni. Tra l'altro dovevo vedere lo stato di avanzamento lavori, diciamo che fra un po' di tempo vedremo un'altra tabella dove vedremo quando è stato fatto e quando è stato emesso. Ma ci sono esattamente delle disarmonie, questo DUP in questo momento appare esattamente come un qualcosa che non è più aggiornabile perché è stato approvato il 30 luglio del 2021. D'altra parte consiglia il famoso TUEL di fare approvare questo esattamente ai primi di agosto, alla fine di luglio e solitamente ci sta di poterlo fare, non si capisce perché quest'anno qua è stato portato esattamente a ridosso al primo di ottobre perché tra l'altro tra 5-10 minuti saremo al primo di ottobre. Quindi ci troviamo nella situazione dove noi stiamo dando l'approvazione ad un documento che non è aggiornato, ad un documento che vede tante prospettive, tipo tutta quella serie di stanziamenti che naturalmente cubano cifre veramente notevoli ma di cui non abbiamo la certezza perché non è stato riportato tutto all'interno di questo gruppo. Quindi lascia molto a desiderare questa parte qua. Io non so. Certamente lascia molto a desiderare questa parte qua, certamente a me piace molto la fiducia di questi giovani che ad un certo punto credono



spassionatamente, prendono il cuore e lo buttano al di là della staccionata ma chiederei che lasciassero un po' la testa anche da questa parte e incominciassero a capire che cosa vuol dire, per esempio, far sì che non vengano assistiti dei giovani e degli infanti, dai 3 ai 5-6 anni, sono persone che se rimangono ferme solo un anno di pandemia praticamente si interviene sulla percentuale significativa della loro vita che sarà traccia indelebile all'interno di tutta la vita. Quindi dobbiamo non sottovalutare questa cosa. Nel DUP non si trova nulla di questo, si trovano delle situazioni che solitamente già conosciamo già, non ci sono soldi ed è inutile perdere tempo, ma qua quando ce ne sono 700 mila euro per la disabilità, 230 mila euro per assunzione a tempo... 700 mila euro per la scuola, ci sono 108 minori da assistere che vengono naturalmente presi in carico dal Comune, 136 appartamenti con un'esposizione finanziaria mancante di un milione 240 mila euro dove 33 ne hanno in mano solo un milione e 40 mila euro. Abbiate pazienza, dove stiamo camminando? Stiamo camminando su un qualche cosa che sostanzialmente è una stesura di un documento che sembra esattamente ricalcare tutto quello che è (incomprensibile). D'altra parte mi sono preso pure la briga di esaminare il documento di programmazione del 2019, 2020, 2021, 2023, 2023, 2024 e sapete che addirittura anche le pagine non sono cambiate, 114 questo, 114 la volta scorsa, 114 quella prima, 104 quello del 2019 perché sono state aggiunte certe cose. Vi posso dire che se li leggete tutti, e invito i cittadini che hanno voglia, e alcuni credetemi lo stanno già facendo incominciano ad avere poca fiducia in questo modo di operare, quello di venire e poi vedere quelle cose... come d'altra parte si fa all'inizio di una campagna elettorale. Signori miei l'abbiamo capito, noi quello che abbiamo compreso in questo frangente qua è che praticamente gli interventi degli Assessori, 2 Assessori significativi e importanti e di cui devo dire che la loro tempestività nell'essere sull'argomento istantaneamente va bene come promessa perché non si vede ancora nulla di particolare, ma sostanzialmente stiamo approvando un documento DUP di 3 mesi fa che è già fuori dal tetto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Ghilardi. Lascio la parola al Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Grazie Presidente. Allora, come ha ricordato il Presidente in apertura il DUP, il documento unico di programmazione, è il documento più importante per un'amministrazione comunale, sono d'accordo con lui perché è un documento che descrive quella che è la situazione operativa strategica dell'ente e comunica ai cittadini qual è la direzione in cui si vuole andare. E' chiaro che a questo punto dell'amministrazione in cui non abbiamo ancora un bilancio di previsione sul '22-'24 approvato, il documento che oggi andiamo a discutere è in pratico solo uno scheletro, è un impalcatura, il documento definitivo quindi con le cifre definitive sarà approvato assieme al bilancio di previsione con l'apposita nota di aggiornamento, come ha spiegato benissimo il Ragioniere Zendra in commissione che ringrazio ancora una volta. Ringrazio anche gli Assessori per la presentazione del punto. Per quanto riguarda il riferimento iniziale del Presidente ho apprezzato molto il riferimento al controllo e l'indirizzo politico che è il compito che spetta al consiglio comunale. Nel mio commento non voglio concentrarmi sulle cifre, so che la nostra amministrazione, il nostro programma ha dei punti di forza e dei punti magari che sono di miglioramento. Vorrei citare proprio brevemente alcune aree che secondo me sono il nostro punto di forza del programma e anche della nostra amministrazione. Mi riferisco all'ambiente, al sociale e anche all'urbanistica che secondo me sono 3 elementi caratteristici del nostro programma. Per quanto riguarda l'ambiente abbiamo fatto la piantumazione della Vigevanese, io ci tengo sempre a ricordarlo perché è un importante successo di questa amministrazione di cui vado molto fiero. Sempre molta attenzione, manutenzione straordinaria, parchi, giardini, tutte le belle cose che ha spiegato l'Assessore De Filippi, anzi devo dire grazie a lei, al suo lavoro, alla sua proattività anche per l'attivazione di numerosi progetti sul territorio che coinvolgono la cittadinanza e le scuole. Spesso in alcuni interventi ho sentito dire che ci sono forse troppi pochi soldi investiti sull'ambiente o troppe poche persone che si occupano di ambiente all'interno della nostra amministrazione e io dico "Può darsi." Oggi ho sentito al telegiornale ragazzi e ragazze provenienti da tutto il mondo che hanno fatto le loro proposte da portare alla COP 21, alla riunione che ci sarà sul clima. E' cambiata molto l'attenzione



sull'argomento dell'ambiente e a me piacerebbe molto che il nostro Comune ne tenga conto di questa modifica che c'è stata, la sensibilità rispetto a com'era la sensibilità un po' di anni fa. Per quanto riguarda i servizi sociali l'Assessore Damiani ha fatto una relazione molto appassionata, io non smetterò mai di ringraziarlo per il lavoro che fa, per il lavoro che svolge e per la passione che ci mette, ci vorrebbero 100 persone come lui e il Comune sarebbe davvero un posto migliore. Non voglio andare a ricordare tutti i progetti in cui è coinvolto perché l'ha spiegato benissimo l'Assessore. Ci tenevo però a dire un punto sui nidi perché molti sanno che nel corso di questi ultimi anni io sono diventato genitore quindi conosco il tema anche dall'interno e devo dire che viverla ti fa vedere le cose anche con occhi diversi. Noi offriamo un servizio che è ottimo, di assoluta qualità, le nostre educatrici sono bravissime, il nostro nido è un servizio di grandissima qualità, peccato però, e qui lo voglio dire come elemento di stimolo, elemento costruttivo, che sia un servizio che è per pochi, dobbiamo impegnarci, dobbiamo fare di più, dobbiamo fare uno sforzo per aumentare la recettività senza ridurre la qualità perché il servizio che offriamo ai nidi è un servizio importante per tutte le ragioni che ha ricordato l'Assessore Damiani. Veniamo all'urbanistica. Io voglio ringraziare il Sindaco per il lavoro e per l'impegno che ci mette sempre costantemente e voglio ringraziare anche il presidente Boccia di cui sono molto orgoglioso per il lavoro che fa tutte le volte in commissione e per come si fa promotore dei temi di urbanistica. Sull'urbanistica abbiamo un programma davvero sfidante, ogni tanto dobbiamo rileggercelo anche tra di noi per guardare bene quali sono i nostri obiettivi anche in campo urbanistico. Ci siamo dovuti fermare perché c'è stata di mezzo una pandemia che ci ha obbligato ovviamente un pochino a tirare il fiato perché c'erano altre cose di cui bisognava occuparsi, dell'emergenza ma ora dobbiamo ripartire. Dobbiamo portare a termine la variante e dobbiamo andare avanti con tutti quelli che sono i progetti per il territorio, per il nostro tessuto commerciale, per il nostro tessuto artigianale. Come ho detto, questo intervento lo faccio con uno spirito che è assolutamente uno spirito costruttivo che vuole essere di stimolo per l'amministrazione perché in questo documento c'è il nostro programma elettorale, ci sono tante cose in cui crediamo come Partito Democratico e ci sono tante cose che invece sono da migliorare. Quindi se mi chiedete se questo è il documento perfetto io dico no, ovviamente si può sempre migliorare e noi dobbiamo migliorare, dobbiamo essere in grado anche di adeguare quelli che sono i nostri obiettivi alla necessità della città e il Partito Democratico si farà assolutamente promotore di questo nella maggioranza e nell'amministrazione. Come ho detto credo assolutamente nel progetto, credo in questo programma che è il programma con cui i cittadini ci hanno scelto e quindi per questo motivo è assolutamente necessario che giunta, consiglio e tutti quanti si lavori insieme e si lavori tanto per raggiungere gli obiettivi che sono gli obiettivi del programma con cui i cittadini ci hanno scelto e ci tengo a ricordarlo. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Nappo. Ci sono altri interventi prima di una chiosa da parte dell'assessore? Poi vi aprirò alle repliche, perché c'è ancora il consigliere Puleo che è in attesa. No. Assessore vuole aggiungere qualcosa su questo primo giro di dibattito?

Assessore Spendio:

Grazie Presidente. Al consigliere Puleo che, immagino, vorrà aggiungere qualcosa rispetto alla risposta che ho dato io, ovviamente a quello che potevo dire, che ero in grado di dire l'ho detto, poi eventualmente sentiremo le osservazioni aggiuntive. Ho sentito naturalmente i vari interventi e ringrazio per quello che è stato detto. Cerco di andare in ordine. Cioè alla consigliera Villa, non capisco come fa a non capire che c'è la differenza tra le spese in conto capitale e le spese in parte corrente. Cioè a me sembra talmente elementare questa cosa. Tutte le volte che si parla delle spese di parte corrente, i 49 mila euro piuttosto che altro "ma voi fate il parcheggio", ma che c'entra? Sono due cose diverse. Mi meraviglia anche il fatto che, sinceramente, cioè sa bene come funzionano le cose. Il conto capitale è un'altra roba. Non posso io fare il mutuo per pagare pre post scuola. Giusto per capirci. Perché per il parcheggio Rimembranze, facciamo il mutuo. Forse lei non l'ha ancora capito. E non capisco perché. Cioè l'unica cosa che mi viene in mente è che lo fa a posta. È l'unica cosa. Perché veramente mi lascia proprio senza parole quando fa quei ragionamenti "tutte le volte spendete i soldi per il parcheggio". Ma che c'entra?!



Cosa c'entra con la parte corrente? Non c'entra niente! Vuol dire proprio avere la nebbia assoluta. Potrei rispondere al consigliere Padovani usando le sue stesse parole. Cioè lui ha fatto la campagna elettorale al contrario. Adesso sui tempi mi basta sapere che ho rispettato il regolamento. Poi se il Presidente ritiene di togliermi la parola, lo faccia. Ma io rispetto il regolamento. Non ho detto all'inizio il documento condiviso da tutti, non so a cosa si riferiva. Ho detto che per programmare il triennio successivo è utile, se c'è il contributo di tutti. Ma come, per esempio, come si traduce il contributo di tutti? Per esempio la forma più semplice quando si approva un bilancio di previsione è presentare degli emendamenti. Tanto per dirne una. Cosa che, per esempio, lei non mi risulta che abbia mai fatto. Oppure analizzare l'anno prima. Se andate a prendere - lo dico anche a chi ci ascolta da casa - il verbale del Consiglio Comunale sul consuntivo, nessun consigliere è intervenuto. Allora io mi dico, ma veramente allora qui vogliamo fare - come dire - una campagna elettorale. Pur dicendo, pur ponendo degli elementi di verità. Perché il discorso della viabilità è un problema serio. Quello dei rifiuti è un problema serio. Quello della sicurezza è un problema serio. Però quando ci sono i momenti di approfondimento e di proposta, bisogna anche parlare, intervenire. Non su "provocazione" dell'assessore che presenta il DUP. Perché poi se parliamo di cose piccole, si chiede di parlare di cose importanti; se parliamo di cose grandi, si chiede di parlare di cose piccole. Ma nello stesso tempo di non parlare tanto. Non lo so, io non so quale sia la soluzione. Cioè cerco, non dico che ci riesco, cerco di avere l'equilibrio, ma con tutti i limiti che ci possano essere. Piccole annotazioni. Certo che la sicurezza non è solo aumentare le ore. Infatti ho parlato di ZTL, ho parlato di mezzi in più. Ho parlato anche la volta scorsa della ristrutturazione del centro operativo della Polizia Locale. Lo so. Lo so bene che non è solo parlare, solo aumentare le ore. Lo sappiamo. L'Illuminazione. L'ho detto. Anzi ai consiglieri, in un messaggio mandato ai consiglieri di maggioranza, per assurdo ho detto: finalmente vediamo la luce in fondo al tunnel. Parlando di illuminazione. Perché in realtà lo sappiamo bene quanto si è trascinata questa cosa. Sulla transitorietà, cerchiamo di essere presenti. Cioè evitando anche di sbilanciarsi troppo. Cioè nel senso non vado io a spendere euro 100.000 - faccio per dire - per rifare una linea su una Via o sistemare 50 corpi illuminanti che non funzionano, se sono in ballo con l'intervento più radicale. Capisco eh, per carità, il disagio dei cittadini, non dico di no. Posso solo dire che quando io verifico personalmente, o quando le segnalazioni vengono fatte all'ufficio e anche al sottoscritto a volte capita, mi faccio parte diligente nel riportare all'Enel, a chi di dovere insomma, per la parte che gli compete, e anche stargli addosso. Usiamo questo termine. Poi capisco anch'io che degli interventi magari non vengono fatti tutti e non si riesce a farli tutti. Capisco anche il disagio dei cittadini. Per carità, per amor del cielo, non voglio stare qui ad arrampicarmi sui vetri. Però, ecco, il fatto che è vicina la soluzione radicale - come dire - mi fare essere un po' più fiducioso e anche paziente rispetto alle istanze che vengono avanzate giustamente anche dai cittadini. Ringrazio i consiglieri Di Giorgio e Nappo per le loro espressioni di plauso al lavoro che è stato fatto, perché c'è proprio nelle loro espressioni l'idea che il sistema e l'amministrazione funziona se si fa un gioco di squadra. Se c'è un interesse superiore alle singole parti. E noi questo è quello che dobbiamo mettere sempre fuoco. E quindi io credo che dai loro interventi io raccolgo questo messaggio, perché sono andati comunque tutti e due, in forme diverse, con parole diverse, nella stessa direzione. Consigliere Ghilardi, sul bilancio partecipato non ce l'abbiamo ancora fatta. Che devo dire? Mica posso dire una cosa diversa? Non ce l'abbiamo ancora fatta. Speriamo di riuscire a concretizzare qualcosa il prossimo anno. L'importante è che non si pensi che non facendo il bilancio partecipato è come se il bilancio si facesse - come dire - a occhi chiusi, senza tener conto di quello che dicono le persone, delle esigenze del paese, delle cose che ci sono da fare nel paese, eccetera eccetera. L'importante è che non si pensi questo. Ma penso che su questo siamo anche d'accordo eh, mi permetto di dire. Però comunque è uno strumento, è vero, ne abbiamo parlato diverse volte, più che dirla con le parole che l'ho detto, non ho altre parole. Perché se non ce l'abbiamo fatta, non ce l'abbiamo fatta. Il DUP sí, certo, è datato 30 luglio...

Il Presidente:

La invito a concludere assessore.

Assessore Spendio:



Io stesso nella presentazione ho detto che quando si parla del DUP si parla anche un po' a cavallo, 2021-2022, eccetera. E per quanto vecchio possa essere, almeno dà lo spunto per dire: vabbé, allora su questa cosa quando farete il bilancio di previsione tenete conto di questa cosa qua; n tenete conto delle osservazioni che vi vengono proposte. Ecco, io mi fermerei qui. Ringrazio ovviamente anche gli assessori che sono intervenuti insieme a me. Credo che abbiamo dato un quadro abbastanza preciso del documento che viene sottoposto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Apro quindi la fase di repliche, e lascio la parola al consigliere Puleo.

Consigliere Puleo:

Grazie Presidente e grazie anche al vicesindaco per il tentativo di spiegare un po' quello che... sí, ovviamente, mi deve scusare, però é un tentativo. Io penso che un atto che abbia passato anche una delibera di Giunta, sia non solo formale, ma sostanziale. Perché la forma in quel momento diventa sostanza. Quindi, ovviamente, con tutta la tolleranza e la possibilità di poter intuire quali erano le vere intenzioni di quella frase a chi appartenessero, però c'è un dato di fatto. Questo documento, licenziato con una Giunta, con una delibera di Giunta, riporta quella frase e non posso che dire, in questo momento, perché so già che magari al prossimo DUP o in altra stesura, scomparirà quella frase. Però in questo momento é stato disatteso ciò che voi stessi avete preparato. Perché in un certo senso poteva essere una ulteriore forma di discussione, di approfondimento con la minoranza e con la maggioranza. Ci poteva essere un confronto che poteva mettere e meglio focalizzare certi punti. Che poi sono quelli che di solito sono motivo - chiamiamoli - di relativo conflitto nell'ambito della discussione in Consiglio. Quindi non posso che ribadire questo fatto. É stato fatto voi, maggioranza, la Giunta, avete deliberato e avete fatto un documento che oggi è formalmente quello che noi abbiamo letto e che è stato disatteso in quella parte che riguarda la proposta. Perché così come é formulata le intenzioni, cioè non è che andiamo a fare filosofia, filologia o semantica. É una frase in italiano semplice. Le giunte, le delibere di Giunta vengono proposta alla Commissione garanzia e controllo. E la Commissione non ha ricevuto niente. Questo per quanto riguarda la puntualizzazione su quel fatto, ripeto, ringraziando comunque il vicesindaco per quella specie di eviscerazione e di sviscerazione del contenuto della frase, che però è italiano ed é semplice. Non ci si deve discutere. L'altro fatto che volevo focalizzare é su due punti che semplicemente mi sono soffermato. Uno sull'intervento dell'assessore Damiani, per quanto riguarda l'aver stilato il nuovo elenco delle organizzazioni delle associazioni che possono accedere a determinati contributi e benefici previsti dal Comune o a determinate concessioni. Ricordo all'assessore che questo é un lavoro che é stato iniziato esattamente, mi pare, inizio 2020 dalla Commissione trasparenza e garanzia, e che era stato un attimino sospeso perché fosse completato. E faccio presente che è da poco che c'è stato consegnato questo elenco definitivo, che è stato aggiornato secondo tutte le modalità di rito. Però devo anche notare assessore, che comunque si è continuato ad elargire, somministrare, dare - usate la parola che meglio credete, senza, ripeto, nessuna verve polemica o nessuna puntualizzazione cattiva - comunque ci sono delle associazioni non comprese in questo elenco che hanno beneficiato di contributi. Questo è un dato di fatto. E di questo non se n'è parlato. Si ipotizza in futuro addirittura di mettere delle risorse del Comune a disposizione. Risorse umane o supporto, per favorire la presentazione di documenti. Ma, signori miei, qua stiamo veramente arrivando all'assurdo che noi andiamo a prendere delle associazioni e proprio le formiamo, gli mettiamo tutto a posto, affinché poi gli possiamo dare i contributi. Ma non mi pare che sia una logica di funzionamento. Le associazioni devono funzionare al di fuori del supporto che possa dare il Comune. Il Comune poi può intervenire in sede formale per chiedere degli aggiustamenti. Ma qua mi che si sia andati un po' oltre. Comunque c'è questo fatto molto importante, che sono stati elargiti, e penso se ne prenderanno ancora, dei fondi delle contribuzioni a organizzatori che addirittura nemmeno presentano bilanci da 2 anni. Questo lo dico così. L'ultima cosa all'assessore Cristina De Filippi, ma semplicemente una puntualizzazione che vuole essere anche pro attiva in un contesto. Si parlava di piantumazione. L'assessore conoscerà meglio di me la piaga che viviamo da qualche anno, sia in privato che in pubblico, della popillia, che ha fatto una strage pazzesca di verde. Allora nel momento in cui si sta progettando una ulteriore piantumazione in diverse aree, che comunque ha dei



costi, si è previsto il fatto che determinate piantumazioni potrebbero andare a male immediatamente per questo problema? Non sarebbe il caso di affrontare... so che la popillia sul piano addirittura interregionale, perché ci sono delle aree veramente molto vaste...

Il Presidente:

La invito a concludere.

Consigliere Puleo:

...di attacco di questo parassita. Però la conclusione è semplice, l'assessore può farsi carico anche in futuro di vedere di meglio investire su una piantumazione che possa essere magari più resistente all'attacco del parassita. Grazie.

Il Presidente:

Grazia a lei. Chi vuole...? Il consigliere Villa, 5 minuti anche a lei.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Volevo rispondere all'assessore che conosco benissimo che non può accedere a un mutuo per pagare i pre e post scuola. Ma magari potrebbe accedere al fondone, visto che si parla di maggiori spese e minori entrate. L'obiezione era sulle scelte politiche che fate. Cioè preferite, forse, fare delle scelte di quel tipo dove date come scelta prioritaria il parcheggio di via Rimembranze, e disfiamo un parco che invece potrebbe essere più importante riqualificarlo quel parco, per farlo usufruire ai cittadini. Era questo. Volevo anche rammentargli che non ha risposto alla domanda che gli ho fatto come abbiamo calcolato questi euro 49.000 euro. Tanto per dire. Sempre poi per voler fare un'altra puntualizzazione, abbiamo messo euro 10.000 per le manutenzione degli alloggi abitati dell'ERP diciamo, di proprietà comunale. Ma sappiamo benissimo perché sono arrivate fotografie anche a voi, che abbiamo degli alloggi fatiscenti, abitati, e noi mettiamo euro 10.000 come manutenzione ordinaria. Forse questa è una priorità e non il parco. Non solo. Abbiamo poi messo a disposizione, è vero, euro 30.000 perché 85, mi sembra, ce li ha dati la Regione, per fare le manutenzioni ai 6 alloggi che sono vuoti. Ma per tutti gli altri alloggi abitati, assessore, ha messo euro 10.000 di manutenzione. È ridicolo mettere un importo così per 120 alloggi. Era questo che le volevo dire.

Assessore Damiani:

500.000 non 10.000.

Consigliere Villa:

No, cosa dice? Dove sono?

Assessore Damiani:

500 mila.

Consigliere Villa:

Scusi, l'ultima delibera che avete fatto, non mi risulta che ci siano euro 500.000.

Assessore Damiani:

Nell'anno. Nell'anno.

Consigliere Villa:

Scusi, come manutenzione ordinaria sul DUP c'è questo.



Il Presidente:

Possiamo evitare i discorsi uno con uno? Assessore Damiani, poi avrà tempo anche lei di rispondere alla fine.

Consigliere Villa:

Damiani é intervenuto, volevo dirle che...

Il Presidente:

Ci mancherebbe, ma non me la sto prendendo con lei.

Consigliere Villa:

...qua sono seganti questi soldi. Cioè non sono segnati euro 500.000 di manutenzione per gli alloggi di via Pirandello. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Ci sono altre repliche. Consigliere di Giorgio.

Consigliere di Giorgio:

Grazie Presidente. Allora, vorrei in realtà ampliare la risposta dell'assessore Spendio in merito alla domanda di Ghilardi sul bilancio partecipato. Visto che prima dell'estate il sindaco ha delegato me di farmi parte attiva della questione, vorrei fare un mea culpa, perché in realtà é in gran parte responsabilità mia se ancora non si riusciti a far partire questo progetto. Prima dell'estate sia con il Sindaco che con l'assessore, avevo già presentato dei documenti, vedendo un po' gli esempi della zona, in particolare quella di Cesano Boscone, e stavamo lavorando sul come cercare di rendere al meglio, visto che l'esempio di Cesano Boscone é partito da qualche anno e volevamo perfezionarlo, partire da una base più solida rispetto al partire e vedere come andava il primo anno cercando di essere più... come si dice, cercando di fare un progetto che fosse già ben avviato dalla partenza. Poi ho avuto dei premi personali, ho cambiato lavoro di recente, quindi ho avuto poco tempo libero per cercare di lavorarci. Ed é una cosa che cercherò di fare appena avrò un po' più di tempo. Al momento tra Consiglio Comunale e con serate piene di Commissioni e altro, ho davvero poco tempo libero per potermene occupare. Spero che al più presto vi possa dare informazioni, sia qui che poi in Commissione Bilancio, dove penso che vada portata questa cosa. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Ci sono altri interventi sul DUP? Non ne vedo. Ah, il consigliere Ghilardi, mi scusi, non lo avevo visto.

Consigliere Ghilardi:

La parte a cui volevo rispondere, era esattamente al discorso dell'urbanistica, cioè della viabilità e dell'urbanistica. Ora su questo aspetto qua, non si può pensare di poter essere concordi dalle radici da cui parte sostanzialmente questo tipo di impostazione politica. Noi abbiamo avuto praticamente una viabilità che non é toccata assolutamente nell'arco di questi 5-10 anni. Cioè nuove strade non ce ne sono state fatte. Si é incominciato a vedere una parvenza di un cambiamento sulla via Castoldi, dove ad un certo punto dovrebbe succedere qualcosa che poi é finita di nuovo sotto terra e non appare neanche su questo aspetto qua. Ma appare di conseguenza sempre il solito ragionamento che tutta la politica di Trezzano sul Naviglio tende a scoraggiare la viabilità tra nord e sud del paese. Ora ci troviamo sempre di fronte a questa grossa contraddizione. Quando mi trovo strade strette surrettiziamente, nel senso che ci sono due marciapiedi, c'è una pista ciclabile, ci sono delle strade che sono strette moltissimo, Ci sono dei ghirigori, e quando ad un certo punto anche sulla viabilità, per esempio la viabilità leggera, quelle delle piste ciclabili, che sono talmente viste con piacere da parte di alcune persone, dalla maggioranza, e devo dire che le vedo bene anch'io le piste ciclabili. D'altra parte però mi chiedo solo una cosa molto semplice. Mi collego all'esempio del collega Padovani, lui dice che il mercato, che è stato



voluto, diciamo forzatamente, perché naturalmente se voi vedete, tutti gli anziani che ci troviamo all'interno del DUP fargli fare le corse per arrivare al mercato e poi farli inseguire praticamente in mezzo alle automobili che sono parcheggiate una sull'altra e, poi, soprattutto, non far arrivare con una pista ciclabile, ad esempio, addirittura al mercato, questa via, mi sembra sostanzialmente che non ci si è pensato assolutamente. Cioè quindi si tende a scoreggiare tra nord e sud per che cosa? E quindi su questo aspetto qua come possiamo concordare su un DUP che è basato proprio sul fatto che bisogna scoreggiare questo tipo di attraversamento. E c'è scritto in chiaro. Lo vogliamo fare? Ci sono molte chiarezze, che dovrebbero variare nel tempo. Quando noi ci troviamo di fronte alla ripetizione praticamente da 5 anni dello stesso format, tanto è vero che nel gergo delle altre amministrazioni lo chiamano il programma, nel senso prendono un file già confezionato incominciano a mettere dentro dei numeri, e così vengono fuori le cose più o meno simili da un anno all'altro. Naturalmente le uniche cose che cambiano da un Comune all'altro è sempre di 10 pagine e poi basta. Cioè rendiamoci conto, un bilancio partecipato ben venga, prendo con piacere l'informazione che anche il consigliere di Giorgio si è sentito sensibilizzato su questo, e sarà esattamente una persona che verrà stimolato per far sí che la cosa diventi più inclusiva possibile. Attualmente noi ci troviamo di fronte sempre bianco o nero, e in questo caso qua ci troviamo di fronte le due (inc.), cosa che noi all'interno di questo DUP troviamo e vediamo. Naturalmente anche noi, grazie al rag. Zendra, che lei ha fatto un lavoro certosino, un lavoro puntuale, un lavoro di consapevolezza e capace di conoscere tutti i meandri di tutte le procedure che ci stanno all'interno. Ringraziamo pure anche Spendio, perché ad un certo punto ha fatto sí che le indicazioni fossero quelle. Ma l'indirizzo politico è diverso da questo. Questo è il ragionamento che non sta in piedi. Quindi non si può pensare di poter dire che ci si può trovare su dei punti di accordo quando si parte da una situazione completamente divergente. Speriamo solo che ci siano le condizioni affinché cambi tutto. Probabilmente potrebbe essere un obbligo da parte di un'autorità superiore e costringere ad agire diversamente, oppure qualche altra cosa. Ci troviamo di fronte anche ad un discorso della parte idrica, che non è stata toccata all'interno del DUP.

Il Presidente:

La invito a concludere.

Consigliere Ghilardi Giorgio:

Sí sí. Ma ricordo solo un'unica cosa che non è stata ancora toccata. La missione 13 parla sempre della tutela della salute e alla missione della tutela della salute non abbiamo ancora stanziato anche quest'anno nulla, se non qualche cosa che sono euro 3.000 per l'assistenza agli animali, e forse dovrebbe esserci anche un 25 mila euro per la ristrutturazione di via Darwin, che ad un certo punto da questa parte non si vede assolutamente da che parte arriva. Questo è tutto il motivo per cui è veramente fuori dalla realtà sulle componenti fondamentali. Uno zero in una missione che è importantissima. La salute d'altra parte credo che sia il pensiero più grosso che è nella mente di tutti i cittadini in questo momento qua. E non credo di dire banalità su quest'aspetto qua e di mostrare l'evidenza. Facciamo un salto, mettiamo qualcosa per assistere anche logisticamente i medici che vengono qua, che in effetti non si è ancora pensato a nulla su questo argomento qua. E non appare nulla. La missione 13 ha bisogno di essere rimpinzata. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Ghilardi. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Grazie Presidente. Non avevo intenzione di fare la replica, però devo dire che l'ultimo intervento di Ghilardi me l'ha proprio chiamata. Perché veramente non si può continuare a dire ogni volta, ogni volta la stessa cosa. Quando capirà il consigliere che la sanità è di competenza regionale e non comunale? Qui mi sembra che il capogruppo della Lega voglia scaricarsi delle responsabilità che il suo partito ha sul governo della Regione degli ultimi vent'anni. Perché se in Regione Lombardia ci siamo ritrovati con i problemi che abbiamo per la sanità



territoriale, è tutta colpa della cattivissima gestione regionale che ha puntato tutto sul privato. Ecco perché nel nostro DUP ci sono euro 0 euro sulla tutela della salute. Perché la tutela della salute non spetta al Comune, ma spetta alla Regione. E che cavolo.

Il Presidente:

Grazie. Consigliere Ghilardi, lei ha già avuto diritto di replica.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Naturalmente...

Il Presidente:

No, guardi, che non le ho dato la parola, ho detto esattamente il contrario. Ho detto lei la replica l'ha già data, al massimo aggiungerà qualcosa quando farà la dichiarazione di voto.

Consigliere Ghilardi:

Va bene. Va bene.

Il Presidente:

Perfetto. Grazie. Ci sono altre repliche? No. Chiedo all'assessore se vuole chiudere il punto. Poi apro le dichiarazioni di voto. Assessore.

Assessore Spendio:

Grazie Presidente. No, solo per ringraziare del contributo che tutti hanno dato. Io credo che valga la pena e chiedo al Consiglio Comunale di approvare questo documento, con lo impegno che tutti ci siamo assunti, di formulare al meglio il bilancio di previsione del prossimo triennio. Grazie di cuore. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Apro quindi alle dichiarazioni di voto. Chi vuole dare la propria dichiarazione di voto? Consigliere Ghilardi, vuole iniziare lei? Così si attacca subito alla risposta di Nappo. No, non vuole iniziare lei. Chi vuole dare dichiarazione di voto? Non tutti insieme, sennò io metto in votazione la delibera eh. Va bene, contenti voi. Se non ci sono dichiarazioni voto do lettura della delibera. Do lettura della delibera.

Consigliere Nappo:

Dai Presidente, la faccio la dichiarazione di voto, così poi Ghilardi può rispondere.

Il Presidente:

Prego prego.

Consigliere Nappo:

Senza che io possa replicare di nuovo.

Il Presidente:

Non trovo la delibera. Prego consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Allora sulla dichiarazione di voto intendo tornare al DUP, ovviamente, che è il Documento Unico di Programmazione, che è la delibera che stiamo effettivamente votando adesso. Il Documento Unico di Programmazione che andiamo a votare adesso, contiene il nostro programma elettorale con cui siamo stati scelti



dai cittadini. Per questo motivo il Partito Democratico voterà a favore. Voteremo a favore anche perché vogliamo che le belle cose che abbiamo scritto sull'urbanistica, sul sociale, sull'istruzione, sull'ambiente, su tutti quelli che sono i nostri temi più... su cui siamo più sensibili, diventino realtà. Che quindi il nostro programma elettorale arrivi a compimento. Il partito Democratico voterà a favore e sarà di stimolo per il raggiungimento di questi obiettivi, nonché dell'adeguamento degli stessi alle necessità della Grazie.

Il Presidente:

Grazie mille consigliere. Nel frattempo chiedo al consigliere Boccia di provare il suo audio, perché mi dicono abbiamo un problema. Arrivo Ghilardi, scusami. Provo l'audio di Boccia. No, Boccia non riesce a parlare. Prego Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Chiedo scusa, ma non intendo rispondere al messaggio in termini di replica per avere l'ultima parola. L'ultima parola la si concede solamente alle persone che vogliono averla. Non la voglio avere l'ultima parola. La nostra dichiarazione di voto è legata semplicemente al fatto che già dalle radici e già anche dal sentire, sappiamo che all'interno di questo DUP gli interessi dei cittadini sono un pochino diversi rispetto alle aspettative che ci sono. Un pochino diversi, sia in termini di aspettative in termini di salute, si possono anche fare dei salti di ingegno. Si può cercare anche di fare una politica molto più intelligente, fantasiosa, rispetto a quella di essere contro semplicemente alle attività che riguardano la salute in termini di proposta e, quindi, dire che non esistiamo sull'argomento. Il secondo aspetto importante è che rimane sempre il tema della viabilità e dell'urbanistica, che ci vede fortemente contrari. Fermo restando anche tutti gli aspetti che riguardano il sociale. Ma comunque su questo aspetto qua i miei colleghi che si occupano della parte, che si sono occupati della parte assistenza sociale, della parte urbanistica, della parte ecologia, e che hanno segnato i dubbi e le attività che mi portano esattamente a trovarci abbastanza in sintonia l'uno con l'altro. Naturalmente il nostro voto sarà decisamente contrario per due motivi. Primo, perché la compartecipazione non c'è stata. Nel senso neanche come metodo e neanche come volontà. Perché trovarsi le cose già fatte, oppure trovare sempre chi dice: vabbé, cercate di vedere quella roba là, perché voi dovrete saperlo. D'altra parte pensate pure che non siamo talmente diciamo professionisti della determina, della delibera per poter essere così attenti, anche a quelle minime sfaccettature. Ringrazio il dottor Puleo che lui addirittura l'ha messo in essenza. Se c'è scritto che si deve fare qualcosa lo devi fare dalla A alla Z. È difficile l'interpretazione. C'è scritto una regola e va rispettata e basta. Questi sono aspetti che sono emersi, sono importantissimi. È per questo che noi voteremo, noi della Lega voteremo contrario al DUP, perché non rappresenta assolutamente la volontà e le aspettative e i desideri dei cittadini, soprattutto dopo questo periodo della pandemia, che richiede una particolare attenzione alla salute. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Ghilardi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Mi sembra di no. Padovani scusami, non ti avevo visto. Perdonami.

Consigliere Padovani:

No, colpa mia, che sono arrivato un po' lungo. Quindi quando hai passato non mi ha visto e quando l'ho messo non c'ero più. Sarò molto telegrafico. Non mi piace il clima che si è creato. Non mi piace la gestione del Consiglio Comunale. Non mi piace questo modo di aggredire l'opposizione che, secondo me, non fa parte della logica di un rapporto tra consiglieri. Non abbiamo partecipato a condividere questo documento. Non ne condividiamo una parte dei contenuti. Quindi è evidente che il mio voto sarà contrario. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei consigliere Padovani. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Vado a leggere la delibera. "Il Consiglio delibera di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 22-24, che si allega alla presente



deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale. Di dare atto che tale documento costituisce presupposto essenziale alla formazione del bilancio di previsione per il triennio 22-24. Di riservarsi la successiva approvazione della nota di aggiornamento unitamente alla corrispondente manovra di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal TUEL. Di dare atto che in conformità alle previsioni dell'articolo 8 del regolamento di contabilità, non è richiesto in questa fase l'espressione del parere da parte dell'organo di revisione economico-finanziaria". Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albini Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.
Consigliere Puleo Antonino: contrario.
Consigliere Cavagna Cristina: contraria.
Consigliere Padovani Ivano: contrario.
Consigliere Villa Zina: contraria.

Il Presidente:

Il Consiglio approva. "Il Consiglio delibera altresì di attribuire al presente atto immediata eseguibilità".

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albini Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.
Consigliere Puleo Antonino: contrario.
Consigliere Cavagna Cristina: contraria.
Consigliere Padovani Ivano: contrario.
Consigliere Villa Zina: contraria.

Il Presidente:

Il Consiglio approva. Grazie. Il consigliere Puleo ci sta lasciando e chiedi di poterci salutare.



Consigliere Puleo:

Grazie a tutti per la serata e per l'ottima discussione. Vi auguro un buon proseguimento di lavoro. Grazie ancora.

Il Presidente:

Grazie mille. Buonasera.



Continua il Presidente:

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno di oggi, che é ancora un punto economico. Stiamo parlando dell'approvazione dello schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria.

Lascio la parola di nuovo all'assessore Spendio per la presentazione del punto che, come avete visto, prima della discussione avrà necessità di un emendamento tecnico. Prego assessore.

Assessore Spendio:

Grazie Presidente. Introduco brevemente, come ho fatto in Commissione, per dire che siamo vicini alla scadenza della convenzione per la gestione della tesoreria. La precedente convenzione era stata approvata dal Consiglio Comunale il 29 ottobre 2015 con la delibera 46, aggiudicata il 5 luglio del 2016 e, poi, era stata modificata il 31 gennaio 2019. L'ultimo atto relativo alla vecchia convenzione é la proroga fatta al 31 dicembre 2021, con la determina del ragioniere Zendra, la N. 530 del 24 giugno. Le condizioni di mercato, come detto in Commissione, sembra che non diano spazio per un possibile rinnovo alle stesse condizioni. Perché questo sarebbe previsto dal comma 3 dell'articolo 1 della convenzione vigente. Da ultimo, ecco il Presidente ha anticipato la presenza della modifica, che vi è stata inviata via email, per precisare questo e anche per presentare nell'insieme la convenzione, chiedo al Presidente di dare la parola al rag. Zendra, che ci illustra un po' il tutto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei assessore. Ragioniere.

Rag. Zendra:

Sì, parto da quest'ultimo punto. Come evidenziato dall'assessore, il servizio di tesoreria negli ultimi anni ha subito diverse modifiche. Siamo passati da un servizio di tesoreria che storicamente era un po' l'occasione per il sistema bancario di entrare in contatto con potenziali clienti, ad un servizio di tesoreria che in realtà oggi è più caratterizzato da attività di carattere burocratico. Quindi le banche hanno in un certo senso perso interesse, proprio perché l'entrata in vigore del regime di tesoreria unica ha comportato l'obbligo di riversare le giacenze degli enti pubblici presso il sistema di Tesoreria Provinciale dello Stato. Quindi ci troviamo essenzialmente nella condizione di dover predisporre una nuova convenzione che, come la precedente, avrà durata quinquennale. Ed è una convenzione che va in sostanza a disciplinare gli aspetti di gestione di questo servizio, che a livello di definizione generale, si preoccupa di gestire tutte le operazioni contabili-finanziarie dell'ente, quindi dalle riscossioni ai pagamenti e alla custodia poi di titoli valori che in qualche modo e qualsiasi titolo vengono appunto intestati all'ente. Siamo passati nel tempo anche ad una profonda trasformazione del servizio, che ora vede una gestione prevalentemente caratterizzata dall'ordinativo informatico, che sino a qualche anno fa comunque era una modalità ancora sperimentale. Oggi siamo nel vivo di questa gestione. Abbiamo scritto una convenzione, che sostanzialmente va a recepire i principali aspetti della gestione dell'ente. Ci preoccupiamo di definire quella che é la natura dell'esercizio finanziario che, sappiamo, proprio per la tipicità degli enti pubblici, parte dal primo di gennaio e termina con il 31 dicembre. Andiamo a definire essenzialmente le modalità di riscossione pagamento, quindi modalità di trasmissione di questi ordinativi, con le relative estinzioni e eventualmente i comportamenti a fine esercizio per gli ordinativi che rimangono inestinti. Andiamo a definire quelle che sono le valute, i tassi di applicazione, le modalità di utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, la possibilità di emettere garanzie fideiussorie, la possibilità di utilizzare entrate a specifica destinazione in termini di cassa. E tutto questo va essenzialmente sviluppato su 29 articoli. La convenzione è di competenza del Consiglio Comunale per espressa disposizione di legge, perché si parte dal presupposto che questo atto debba avere una natura contrattuale, ma anche regolamentare rispetto a quelli che saranno i rapporti che dovranno essere gestiti con il tesoriere. Il tesoriere a tutti gli effetti é un agente contabile di diritto, perché è una figura obbligatoria all'interno della realtà amministrativa e contabile degli enti locali. Essenzialmente hanno una responsabilità giudiziale nei confronti della Corte dei Conti, proprio perché si trovano nella condizione di maneggiare denaro pubblico. E per tale ragione sono tenuti entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario a presentare un conto giudiziale, che poi viene



raccordato con le scritture contabili dell'ente e, successivamente, depositato alle sezioni della Corte dei Conti per i necessari controlli. La convenzione prevede altresì le forme di ispezione, accesso e verifiche ordinarie e straordinarie di cassa. Abbiamo cercato, per quanto possibile, di non addentrarci in aspetti squisitamente normativi, proprio perché abbiamo rilevato che negli ultimi anni sono stati alleggeriti gli obblighi di comunicazione verso il tesoriere. Quindi a differenza del passato oggi l'ente non trasmette più il bilancio di previsione, le successive variazioni, ma si trasmette unicamente quelli che sono gli ordinativi di gestione contabile. Il tesoriere, sappiamo, gestisce le liquidità e le riversa presso il sistema di tesoreria unica. Si mette nella condizione di fornire delle anticipazioni di tesoreria in caso di carenza di liquidità. Anche in questo caso non parliamo di un fido che viene assegnato in maniera libera dal tesoriere all'ente, ma parliamo di aspetti normativamente disciplinati dall'articolo 222 del testo unico, quindi 267 del 2000, che fissa il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente. Le condizioni che andremo a richiedere in sede di gara, perché da questa convenzione andremo essenzialmente ad effettuare una procedura ad evidenza pubblica, si concretizzeranno nell'offerta di un corrispettivo onnicomprensivo per la resa del servizio. Attualmente quello che paghiamo, l'attuale tesoriere di Monte Paschi di Siena, è di euro 2.000 all'anno, ma purtroppo prevediamo che con questa gara i costi di gestione tendenzialmente aumenteranno. Abbiamo previsto la formula dell'all inclusive, quindi non prevediamo la possibilità di corresponsione di spese aggiuntive a quello che è il corrispettivo che verrà fissato in sede di gara. Verrà richiesta l'offerta anche dei tassi attivi e di tassi passivi. Quindi tassi passivi sulla anticipazione di tesoreria e potenzialmente tassi attivi sulle giacenze. Anche se sappiamo che fintantoché le giacenze rimarranno all'interno della tesoreria unica, sono giacenze che saranno potenzialmente infruttifere di interessi. Quindi utilizziamo questa convenzione in un'ottica di potenziale fuoriuscita, ma di cui normativamente non se ne vede la possibilità allo stato attuale. Però ragioniamo su un arco temporale di un quinquennio, quindi è doveroso in questo frangente comunque prevedere anche questa possibilità. Proprio sull'aspetto dell'interesse passivo, ieri ho ritenuto opportuno proporre un emendamento di natura tecnica. Perché nella stesura originaria della convenzione avevamo pensato di riproporre la capitalizzazione trimestrale degli interessi passivi. In realtà il testo unico bancario, proprio per superare quelli che sono gli aspetti legati all'anatocismo, ha proposto per il mercato privato prevalentemente la capitalizzazione annuale degli interessi. Quindi un unico calcolo annuale al 31/12, con un addebito di interessi esigibili dal primo marzo dell'esercizio successivo. Per evitare contestazioni o la possibilità che in qualche modo questa disposizione si renda applicabile a tutto il settore bancario e, quindi, per omogeneizzare a questo aspetto prevalente, abbiamo ritenuto proporre effettivamente un emendamento tecnico di modifica dalla precedente capitalizzazione trimestrale a quella annuale, anche per consentire all'ente poi di beneficiare di condizioni di maggior favore in sede di gara. Questo perché abbiamo verificato che nonostante molti Comuni continuino a proporre la capitalizzazione trimestrale, in realtà le banche a livello di sistema operativo stanno adottando la capitalizzazione annuale come unica modalità di conteggio degli interessi. Quindi a questo punto, onde evitare che questo aspetto venga poi ritenuto come controverso in sede di gara, è sembrata cosa saggia provvedere a questa modifica. Avrete visto che la modifica tecnica ha riguardato l'articolo 14 comma 2, dove la sostituzione della parola "trimestrale" con la parola "annuale", quindi "annualmente" pardon, e la proposta dell'emendamento tecnico; e dell'articolo 21 comma 1, dove effettivamente abbiamo inserito il testo del "tesoriere conteggia annualmente gli interessi passivi al 31 dicembre di ogni anno trasmettendo apposito estratto conto. È previsto l'addebito automatico in conto con la successiva regolazione tramite mandato copertura entro i termini poi generali previsti all'interno della convenzione. Quindi questi sono gli aspetti salienti. Parliamo comunque, come dicevo, di una convenzione di durata quinquennale, quindi dal primo gennaio del 2022 al 31 dicembre 2026. Dopo l'approvazione di questa convenzione procederemo, come dicevo prima, all'espletamento delle procedure di gara, sperando che effettivamente vi sia una partecipazione diciamo corposa al bando, perché, purtroppo, c'è capitato anche di verificare in altri enti che spesso e volentieri queste procedure non hanno un grande successo, appunto per le problematiche a cui facevo riferimento prima. Grazie.



Il Presidente:

Grazie a lei Ragioniere. Io partirei proprio d'emendamento, per ordinare la discussione. Ci sono domande sull'emendamento in sé su quanto ci ha detto, o considerazioni su quanto ci ha detto il ragioniere sull'emendamento che è stato condiviso oggi? Non mi sembra. Ricordo velocemente il testo dell'emendamento, appena trovo la mail che, appunto, all'articolo 21 comma 1 aggiungeva una frase, in cui si inseriva "il tesoriere conteggia annualmente gli interessi passivi al 31 dicembre di ogni anno, trasmettendo apposito estratto conto. L'ente, ad addebito effettuato, si impegna ad emettere il relativo mandato di pagamento". Questo è l'emendamento, che metto in votazione, e chiedo al dottor Folli di procedere.

Il Segretario Generale:

Anche all'articolo 14 eh, da "trimestralmente" ad "annualmente".

Il Presidente:

Giusto, mi sono perso una riga. All'articolo 14 comma 2 c'è la sostituzione, si dice "sono liquidati annualmente gli interessi passivi". Grazie dottor Folli. Prego, mettiamo in votazione questo emendamento.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.

Consigliere Nappo Francesco: favorevole.

Consigliere Grumelli Alice: favorevole.

Consigliere Boccia Attilio: favorevole.

Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.

Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.

Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.

Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.

Consigliere Zatti Alice: favorevole.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Consigliere Ghilardi Giorgio: astenuto

Consigliere Cavagna Cristina: astenuto

Consigliere Padovani Ivano: favorevole

Consigliere Villa Zina: favorevole

Il Presidente:

Il Consiglio approva. Quindi metto in discussione il punto sulla tesoreria, così come emendato. C'è qualche intervento sul punto? Consigliere Padovani, prego.

Consigliere Padovani:

Riprendo un passaggio che avevo già affrontato in Commissione. Spero di essere rapido. Così giustifico anche il mio voto favorevole al passaggio precedente. In questo momento, per come è la situazione della finanza italiana, per quello che è la situazione delle banche o altro, è evidente che è molto importante cercare di non essere troppo restrittivi nel fare un bando, perché rischiamo altrimenti di rimanere col cerino in mano. E quindi questo rappresenta ad un certo punto un problema. Proprio per questo motivo avevo accennato al fatto che pretendere che la banca avesse uno sportello sul territorio, poteva rappresentare un elemento vincolante negativo e, quindi, che potesse in qualche modo non tanto incentivare, come mi è stato detto, l'apertura di uno sportello, ma quanto abbandonare eventualmente una iniziativa di questo tipo, visto che le banche attualmente stanno razionalizzando gli sportelli. Fondamentalmente verranno tutti trasformati in sportelli automatici, e quindi pensare oggi al futuro, quindi è evidente che pensare al domani mattina cambierebbe poco, però le banche



hanno dei programmi abbastanza veloci, che nei prossimi anni cambieranno radicalmente il modo di utilizzare il denaro, sia per le aziende che per i privati. Quindi bisogna essere un pochettino elastici su questa situazione. E avevo, appunto, suggerito di modificare quel passaggio, eventualmente dando dei vantaggi ma non così importanti come quelli che in questo momento il bando prevede. Ecco perché avendo allargato prima, avendo inserito il discorso delle annualità, e quindi andando incontro a quello che è l'esigenza delle banche attuali, ho votato in modo favorevole. Quindi da questo punto di vista torno a dire non tanto... il mio non è più neanche un emendamento, perché chiaramente mi è stato già respinto in sede di Commissione, però il mio voto alla fine non sarà favorevole perché comunque va bene l'emendamento precedente ma, forse, sarebbe stato necessario farne di più. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Ci sono altri interventi sul punto? Ghilardi, stai alzando il dito, che non lo vedo? Perfetto. Vai.

Consigliere Ghilardi:

La mia è una domanda un po' più di sistema. Mi spiego meglio. Ci sono stati dei conoscenti che fino a 6 mesi fa, quando dovevano pagare delle multe, le depositavano alla tesoreria dei Monte dei Paschi. Per motivi loro si sono trovati ancora ad essere nella situazione di dover pagare multe e han visto che il conto corrente a cui faceva riferimento la Polizia Locale era cambiato. Ecco, cosa vuol dire questo aspetto qua dal punto di vista proprio tipicamente di tutti i pagamenti legati a fiscalità o a entrate? Mi può disegnare un attimino quali sono tutte le varie combinazioni che sono presenti nel Consiglio Comunale? Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Penso che sia una domanda per il rag. Zendra, magari lascio la risposta alla fine di tutti gli interventi. Ci sono altri interventi sul punto? Direi di no. Rag. Zendra, se ha una risposta da dare al consigliere Ghilardi?

Rag. Zendra:

Sì. Diciamo darò una risposta a livello generale. Quindi il Comune per la riscossione delle entrate si avvale di diverse modalità: dalla riscossione diretta in tesoreria; all'utilizzo dei conti correnti postali; all'utilizzo di quelli che sono sistemi innovativi tipo il "Pago.PA". Allora per quanto riguarda il conto corrente tipico delle multe, diciamo che può cambiare il riferimento al conto corrente se si utilizza un conto corrente di tipo bancario, quindi la tesoreria in senso stretto, o il conto corrente postale, che hanno due riferimenti ovviamente bancari diversi e con degli IBAN diversi. Quindi credo che la problematica di cambio del conto possa essere ricondotta alla diversa modalità proposta per il versamento della sanzione. Normalmente se viene notificato un verbale viene proposta la modalità di versamento tramite conto corrente postale e, generalmente, viene dato il riferimento IBAN di questo conto corrente eventualmente per svolgere questa attività. Quindi credo che potrebbe essere questa la motivazione, tenuto conto del fatto che stiamo essenzialmente chiudendo il quinquennio più 6 mesi, di una convenzione di tesoreria che ha visto Monte dei Paschi di Siena come gestore della tesoreria negli ultimi cinque anni. Quindi in realtà non c'è stata l'attribuzione di un nuovo conto di riferimento per la gestione delle operazioni di tesoreria. Credo che il distinguo a cui poteva far riferimento il consigliere Ghilardi sia questo.

Il Presidente:

Grazie mille.

Consigliere Ghilardi:

Infatti.

Il Presidente:

Un attimo Ghilardi, tu hai già parlato. Ci sono altri interventi sul punto? Poi ti do la parola. Non ce ne sono altri.



Ghilardi, prego per replica.

Consigliere Ghilardi:

Infatti questo aspetto qua mi aveva un poco sorpreso, in quanto pensavo l'ultimo riferimento che raccoglieva tutti i vari finanziamenti, tutti i vari fondi, passavano diciamo attraverso questo conto corrente. Ecco, invece lei mi ha detto che le modalità per la riscossione sono completamente diverse. Ma arrivano tutte ad appartenere alle entrate del Comune, oppure ci sono diverse modalità dovute anche ai diversi percorsi? Tipo, un F24 dove arriva, dove viene riportato come pagamento?

Il Presidente:

Risponda a questo. Poi stiamo entrando un po' troppo nel tecnico per un Consiglio Comunale.

Rag. Zendra:

Allora partiamo dal presupposto che la gestione finanziaria di un ente locale è una gestione finanziaria unitaria. Quindi tutte le entrate, tutte le spese, transitano tassativamente dal bilancio, proprio perché vi è principio dell'espresso divieto di gestione fuori bilancio. Quindi calcolate che a prescindere dalla modalità di riscossione, il consigliere Ghilardi faceva espresso riferimento all'F24, vi è in qualche modo il processo del versamento da parte di un ente esterno che, nella fattispecie, è l'Agenzia delle Entrate, che poi provvede al riversamento delle somme di spettanza dell'ente, facendo effettivamente un riparto e un versamento nelle casse del Comune, ai sensi dell'articolo 17 del 241. Quindi di fatto, a prescindere da come vengono gestite le entrate, alla fine le entrate approdano all'interno del bilancio del Comune, vengono contabilizzate negli specifici capitoli al fine poi di rappresentarle come entrate a seconda della natura, della provenienza; e per ogni operazione vi è l'emissione di una reversale di incasso, che va sostanzialmente ad imputare la riscossione ai capitoli di pertinenza, quindi alle entrate del bilancio, che poi andiamo a rendicontare entro l'aprile dell'anno successivo.

Il Presidente:

Grazie mille. Ci sono altri interventi sul punto?

Consigliere Ghilardi:

Ringrazio. Sono completamente soddisfatto di quello che ha dato come chiarimento. Grazie.

Rag. Zendra:

Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Se non ci sono altri interventi sul punto, chiedo le vostre dichiarazioni di voto. Il consigliere Padovani ha già espresso la sua. Vedo che non ci sono dichiarazioni di voto particolari, quindi vado a leggere la delibera. "Il Consiglio delibera di approvare per i motivi esposti in premessa che si danno integralmente riportati allo schema di convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria, allegato al presente provvedimento. Di stabilire che il contratto avrà durata quinquennale per il periodo intercorrente dal primo gennaio 2022 al 31 dicembre 2026. Di stabilire che qualora ricorrano le condizioni di legge, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere al rinnovo della convenzione con lo stesso soggetto aggiudicatario e di demandare al responsabile dell'area servizio economico-finanziario il supporto intrafunzionale e gli adempimenti di tutti gli obblighi connessi alla procedura per l'affidamento del servizio". Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.



Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: astenuto
Consigliere Cavagna Cristina: astenuto
Consigliere Padovani Ivano: contrario
Consigliere Villa Zina: favorevole

Il Presidente:

Il Consiglio approva. "Il Consiglio delibera altresì di dare al presente atto immediata eseguibilità".

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albin Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: astenuto
Consigliere Cavagna Cristina: astenuto
Consigliere Padovani Ivano: contrario
Consigliere Villa Zina: favorevole

Il Presidente:

Il Consiglio approva. Ringrazio il Ragioniere Zendra per il suo prezioso supporto e, almeno a lui, auguro buonanotte.

Rag. Zendra:

Grazie mille a voi. Buona continuazione. Grazie.

Il Presidente:

Buonasera.



Continua il Presidente:

Il prossimo punto all'ordine del giorno, anche questo è passato recentemente nella Commissione istituzionale, riguarda l'ISEE. Saluto il signor De Lorenzo, che è qua con noi, e lascio la parola all'assessore Damiani per la presentazione del punto.

Assessore Damiani:

Si propone al Consiglio di deliberare l'approvazione delle linee di indirizzo per l'applicazione omogenea dei criteri di accesso e dei parametri ISEE ai servizi di gestione misto associata dell'ambito territoriale corsichese, approvato recentemente dall'assemblea dei sindaci dell'Ambito. E, in secondo luogo, una modifica al comma 3 dell'articolo 31 del regolamento ISEE comunitario, che questo Consiglio ha approvato il 31 marzo 2016, con la delibera numero 14. Allora veniamo alle linee di indirizzo per l'applicazione omogenea dei criteri di accesso ai parametri ISEE. Allora, si tratta di questo. Nel 2017 Regione Lombardia, preso atto che tra i 1500 Comuni della Regione esistevano una fortissima varietà nei regolamenti che normano l'utilizzo dei parametri ISEE, deliberò un progetto di premiazione a quegli Ambiti che avessero portato ad una omogeneità dei regolamenti. Il nostro Piano di Zona nel Piano del 2018-2020 elaborò un progetto di omogeneizzazione. Questo progetto fu premiato dalla Regione Lombardia con euro 15.000 e, poi, il Piano di zona ha proceduto ad attuarlo, elaborando un regolamento unico per tutti e 6 i Comuni dell'Ambito. Il primo punto della delibera che qui si propone è proprio l'approvazione delle linee di indirizzo per l'applicazione omogenea dei criteri di accesso dei parametri ISEE, ai servizi in gestione misto associata del nostro Ambito territoriale, che è il corsichese. Importante nel documento che abbiamo allegato è la parte finale, che è data da quella tabella in cui vengono riportati i limiti per l'anno 2021 dell'utilizzo dei parametri ISEE. Questa omogeneizzazione avviene per la ADH minori, la ADH adulti e il SAD anziani. ADH che cosa vuol dire? Vuol dire assistenza domiciliare ai portatori di handicap minori. ADH adulti assistenza domiciliare per i portatori di handicap adulti. E il SAD è il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani. I primi due servizi sono gestiti con fondi del Piano di zona. Mentre invece il servizio assistenza domiciliare per gli anziani è gestito con fondi diretti del nostro Comune. Qual è la variazione principale rispetto ai 6 regolamenti esistenti? Vengono ampliati i limiti nell'ambito del quale ci sarà un contributo pubblico per la fornitura di questo servizio a domicilio. In linea di massima questi nuovi limiti sono superiori ai limiti esistenti in ciascuno Comune. Quindi in generale possiamo dire che questa proposta di linee direttive va a vantaggio dei cittadini, perché aumenterà la platea dei cittadini che avrà diritto ad un contributo. C'è da spiegare importo iniziale e importo finale. Che cosa vuol dire? Vuol dire che per quanto riguarda l'ADH minori da 0 a 20.000 daremo il contributo massimo, cioè tutta la prestazione sarà a carico del pubblico. Mentre invece da 20 mila a 40 mila di ISEE ci sarà un contributo da parte dei cittadini al servizio a domicilio. In un secondo momento ciascun Comune, se lo riterrà opportuno, potrà individuare delle fasce all'interno di questo range tra 20 mila e 40.000. Stessa cosa per l'ADH adulti. Da 0 a 17.000 il servizio è a totale carico del pubblico. Mentre invece da 17.500 a 50.000, ci sarà un contributo da parte del cittadino. Anche qui ciascun Comune sarà libero di elaborare delle fasce per graduare il contributo del cittadino rispetto al totale del costo orario, che è circa di euro 21,40 all'ora. Per il SAD anziani, cioè il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani, ci sarà un contributo secondo fasce da stabilire, da 0 a 50.000. Attualmente l'ADH e l'ADH adulti è gestita direttamente dal Piano di zona, mentre invece il SAD è gestito dal Comune. Il regolamento attuale prevede un contributo totale, cioè l'intero servizio è a carico della comunità per l'ISEE da 0 a 6.000. Mentre invece c'è un contributo da parte del cittadino nelle fasce successive. Da 6 a euro 9.000 di ISEE il contributo del cittadino attualmente è del 40%. Da 9000 a 15 mila euro è 50% del costo orario della prestazione. E da 15 mila a 17 mila il 90%. Oltre i 17 mila è a totale carico del cittadino. Il secondo punto da deliberare è una modifica, anzi due modifiche, al comma 3 dell'articolo 31 dell'attuale regolamento unitario, deliberato anche dal nostro Consiglio il 31 marzo 2016. La variazione è molto tecnica. Come riportato in delibera, al comma 3 dell'articolo 31, dopo le parole, nella prima riga del comma 3, "le finalità del presente regolamento" bisogna aggiungere, si chiede di aggiungere "entro il 31 dicembre di ogni anno". La seconda modifica è alla fine del testo del comma 3, dopo le parole "intervento e servizio", aggiungere "in gestione misto associata a livello di Ambito territoriale. Nelle eventuali more di approvazione annuale della struttura di compartecipazione anzidetta, al fine



di non cagionare soluzioni di continuità fino a nuova approvazione si intende confermata quella approvata l'anno precedente". Cioè è veramente una modifica molto tecnica. Viene stabilito il limite del 31 dicembre entro il quale gli organismi, gli enti sono obbligati a deliberare le nuove fasce di contribuzione e, poi, successivamente, si viene ad affermare che nell'eventualità che l'ente non abbia proceduto alla delibera della modifica annuale, vale per la contribuzione ai cittadini quanto deliberato nell'anno precedente. È una modifica necessaria perché capita spesso che i Comuni non provvedano entro il 31 dicembre alla nuova delibera dei parametri, e questo comportava per i cittadini un venir meno del contributo fino a che non ci sarebbe stata la nuova delibera. Con questa modifica si evita la vacanza dei contributi per i cittadini.

Il Presidente:

Grazie mille assessore.

Assessore Damiani:

Ci sono domande?

Il Presidente:

No no, lo chiedo io assessore. Ringrazio anche il signor De Lorenzo che è qui disponibile se ci sono domande per lui e per l'assessore. Mi sembra proprio di no. Ci sono interventi su questo punto? Consigliere Padovani, prego.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Visto l'ora cercherò di essere rapidissimo, come ho cercato di fare anche in precedenza. Ho avuto già modo di dire durante la Commissione che il lavoro è partito in modo positivo. Quindi questa situazione è sicuramente una situazione migliorativa rispetto a quella esistente. E quindi per questo meritevole di essere recepita. Devo dire che è un po' problematico pensare che per arrivare a questa piccola variazione ci abbiamo messo quasi... non so quanti anni. Ma soprattutto che abbiamo fatto un percorso zoppo. Cioè nel senso che a questo punto, sì, abbiamo creato presupposti per ampliare la base della gratuità, che questo è il principio del documento che andremo ad approvare, però in realtà abbiamo ancora cercato apparentemente di omogeneizzare tutto il territorio, però di fatto ogni amministrazione comunale poi avrà le proprie regole. Quindi alla fine molto probabilmente abbiamo creato un mezzo passo avanti che forse si era un pochino più completo sarebbe stato meglio per tutti. Chiaramente non è una critica all'amministrazione trezzanese, perché mi immagino che al tavolo siate seduti in parecchi. Però è evidente che sarebbe stato più utile avere magari un documento comune, unitario, e che avesse sempre consentito una gestione da questo punto di vista più omogenea di chi ne ha bisogno. Accolgo la parte positiva in questo momento invece che la parte critica. Ovvero l'assessore ha fatto presente durante la Commissione che ha a Trezzano, per esempio, su quasi 22 mila abitanti solo 5 persone anziane sono assistite. E già questo dovrebbe farci riflettere su un numero così piccolo. Quindi con molta probabilità una serie di ostacoli hanno impedito, non questo, ecco, il numero è piccolo non perché le persone non ci sono. Molto probabilmente è perché la situazione è complessa e qualcuno rimane tagliato fuori, o per il reddito o per altre motivazioni. E quindi se riusciamo ad andare incontro ad ampliare questo ambito credo che ne traggano beneficio soprattutto le persone che hanno più bisogno. Quindi colgo la parte positiva. Poi la critica, ribadisco e chiudo il mio discorso, rivolge più sulla difficoltà di questo Ambito così ampio di trovare magari un percorso comune. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei consigliere. Ci sono altre dichiarazioni in merito al punto? Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Desideravo avere alcune chiarimenti circa gli scaglioni che sono previsti per il segmento SAD, Servizio Assistenza Domiciliare Anziani. Perché lei ha detto che tutto deve essere stabilito all'interno di una



forbice tra 0 e 50. E poi mi trovo esattamente che il preesistente é tra 0 e 17.500, diverse forbici, ma se non viene approvato il nuovo piano entro il 31/12 di quest'anno, rimane ancora in atto la normativa antecedente che noi dovremmo sempre seguire. Ho capito bene oppure c'è qualche cosa che necessita di maggiore approfondimento? Grazie.

Il Presidente:

Non riuscirò mai a comprendere, consigliere Ghilardi, perché quando chiedo se ci sono domande non le fate e poi apro la discussione e fate le domande. Ma questo è un altro discorso. Assessore Damiani ha una risposta rapida a questa domanda?

Assessore Damiani:

Sì. Allora, intanto rispondo al consigliere Padovani.

Il Presidente:

No, mi perdoni consigliere Damiani, le repliche alla fine. La risposta al consigliere Ghilardi. Grazie.

Assessore Damiani: G

Sì. Grazie all'approvazione del secondo punto della delibera, fino a che non ci sarà la nuova graduazione, vale quella dell'anno precedente.

Il Presidente:

Grazie.

Assessore Damiani:

E poi provvedere entro il 31 dicembre alla nuova graduazione. Posso anche spiegare perché soltanto 5 hanno avuto il...

Il Presidente:

Va bene, poi lo mettiamo nel discorso di chiusura. Ci sono altre dichiarazioni in merito al punto? Vedo di no.

Consigliere Ghilardi:

Chiedo scusa.

Il Presidente:

Prego, consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Ho necessità ancora. Quindi la proposta tra 0 e 50 é esattamente lo spazio normativo che é stato concesso per attivare questo servizio? Ecco, ho capito bene questa parte qua?

Assessore Damiani:

Sì, da 0 a 17 si passa da 0 a 50, la graduazione. Quindi intervengono... possono accedere al contributo cittadini con un ISEE maggiore rispetto a quello attuale. É vero che c'è da decidere come articolare questo contributo tra 0 e 50. Dipenderà molto da questa graduazione per il successo di questa modifica. Ma il nostro intendimento è quello di riuscire a venire incontro al maggior numero dei cittadini.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono interventi sul punto? No. Assessore Damiani, se vuole rispondere al consigliere Padovani.



Consigliere Padovani:

É vero consigliere, 2 anni per arrivare ad individuare i limiti comuni all'utilizzo dell'ISEE. Però come lei ha già sottolineato le procedure del Piano di zona sono piuttosto farraginose. In primo luogo occorre l'unanimità per ogni decisione da parte dei sei Comuni. Ed è questo uno dei motivi che hanno portato a dilatare i tempi. L'altro motivo è le difficoltà che ci sono state sul tavolo tecnico. Le carenze di personale. In ultimo la partenza del coordinatore. Che ha frenato molto l'attività. In Commissione era stato posto questo problema di cercare di omogeneizzare anche le fasce. Sono d'accordo e noi nel Piano di zona come Comune faremo questa proposta. Non c'è stata, perché procedere a una omogeneizzazione anche delle fasce, avrebbe portato a una ulteriore dilatazione dei tempi. Abbiamo preferito almeno fare il punto sul punto di equilibrio che era stato raggiunto. Cioè i limiti di utilizzo dell'ISEE. Il motivo per cui ci sono stati soltanto 5 contribuenti che hanno usufruito del sussidio, è che il costo orario del personale qualificato che svolge il servizio è di euro 21 all'ora. Ed essendo personale che segue dei protocolli particolari e ha un mansionario specifico, cioè mansionario molto restrittivo, perché é legato alla cura della persona, ha portato molte famiglie a considerare che non convenisse chiedere l'intervento dell'ente per contribuire a questo servizio, a questa assistenza all'anziano a casa, perché già nella seconda fascia, quella 6-9.000, il contribuente avrebbe dovuto dare il 40% di euro 21. Cioè euro 8,40. Ma cosa accade? Accade che di fatto in nero le badanti in genere vengono retribuite sulle euro 9 e non solo prendono più o meno quanto è l'eventuale contributo per il servizio offerto dal pubblico, ma mentre l'assistente che noi mandiamo a casa può curare solo la persona, quindi l'igiene della persona; la badante, retribuita in nero, più o meno allo stesso prezzo, fornisce molte più mansioni: la pulizia della casa, fare la spesa. Che invece l'assistente che è fornita dall'ente pubblico non fa e non può fare. Quindi le nostre intenzioni é però di articolare questi due limiti in modo tale da riuscire ad andare incontro, nonostante la concorrenza delle badanti in nero, andare incontro ai cittadini permettendo ad un maggior numero di utilizzare il nostro servizio.

Il Presidente:

Grazie mille. Fase di replica. C'è qualcuno che ha qualcosa da aggiungere? Consigliere Ghilardi, non ho capito se sta alzando la mano o meno. No, sì, forse. No.

Consigliere Ghilardi:

Deve aver pazienza un attimo, alle volte non si riesce a vedere. Quello che ho colto da questo scenario, direi che uno dei fattori critici é chi anzitutto decide come suddividere le fasce e quali sono le cointeressenze da condividere con la pubblica amministrazione. C chi prende questa decisione vorrei che fosse chiaro, se è una decisione condivisa con il Consiglio Comunale, una decisione di Giunta e se é una decisione di Piano di zona. Oppure se a un certo punto viene tutto delegato al Piano di zona visto e considerato che sembra che abbia esattamente la possibilità di gestire praticamente i fondi sia per l'ADH minori che per l'ADH adulti. Quindi in quali termini possiamo avere la percezione di essere sicuri di evitare il pericolo di rendere più conveniente le badante in nero che, oltretutto, a me sembra che siano una domestica con un occhio di riguardo nei confronti dell'anziano, piuttosto che viceversa. Cioè l'anziano deve essere assistito sulla salute e poi, naturalmente, ha bisogno anche di un altro tipo di assistenza. Quindi come si può? É un motivo di studio oppure é un motivo che si tratta solo di scegliere delle percentuali all'interno di quegli scaglioni che mi sembra che siamo stati imposti dal Piano di zona? Grazie.

Il Presidente:

Questa risposta assessore, poi basta domande, perché altrimenti non servono le Commissioni e non serve il regolamento del Consiglio Comunale. Prego.

Assessore Damiani:

Il regolamento ISEE dell'Ambito territoriale di Corsico, che questo nostro Consiglio ha deliberato il 31 marzo



2016, prevede che questa articolazione delle fasce venga decisa dalla Giunta.

Il Presidente:

Perfetto. Grazie. Ci sono interventi sul punto? No. Chiedo quindi le dichiarazioni di voto. Grazie. Chi vuol fare la propria dichiarazione? Consigliere Grumelli.

Consigliere Grumelli:

Grazie Presidente. Sarò velocissima. Volevo solamente ringraziare tutti i membri della Commissione per l'ottimo lavoro svolto. È stata una Commissione abbastanza... è andata piuttosto bene. Sono felice di come si sia svolta. Ci sono stati dubbi e ci sono state risposte. Insomma abbiamo lavorato bene insieme. Poi soprattutto volevo ringraziare il nostro assessore e il funzionario, perché sono sempre due persone con tanta passione, che lo dimostrano in tutto quello che fanno e hanno fatto un ottimo lavoro e hanno svolto un ottimo lavoro. Quindi volevo dire grazie e il Partito Democratico vota a favore.

Il Presidente:

Grazie mille. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Parrebbe di no. Vado a leggere la delibera. "Il Consiglio Comunale delibera di approvare le linee di indirizzo per l'applicazione omogenea delle credenziali di accesso dei parametri ISEE del servizio di gestione di società tramite nell'ambito territoriale corsichese allegata alla presente. Di modificare il comma 3 dell'articolo 31 del regolamento ISEE dell'ambito territoriale come segue. Tra le parole in particolare perché si possano realizzare gli obiettivi e le finalità del presente regolamento, le parole l'assemblea di ambito approva la struttura della compartecipazione per fasce differenziate eccetera, i livelli iniziali eccetera, vengono aggiunte le seguenti parole 'entro il 31 dicembre di ogni anno' Al termine del comma 3 vengono aggiunte le seguenti parole 'in gestione mista associata a livello Ambito territoriale' e si aggiunge il capoverso 'nelle eventuali more di approvazione annuale della struttura di compartecipazione anzidetta al fine di non cagionare soluzione di continuità sino a nuova approvazione si intende confermata quella approvata l'anno precedente. Di approvare per l'anno 2021 i parametri ISEE all'unità degli ambiti territoriali riferiti all'ISEE iniziale e l'ISEE finale, così come indicato nell'allegato di linee di indirizzo. Di demandare al responsabile dell'area servizi sociali l'adozione degli atti consequenziali". Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.

Consigliere Nappo Francesco: favorevole.

Consigliere Grumelli Alice: favorevole.

Consigliere Boccia Attilio: favorevole.

Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.

Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.

Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.

Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.

Consigliere Zatti Alice: favorevole.

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.

Consigliere Ghilardi Giorgio: astenuto

Consigliere Cavagna Cristina: astenuto

Consigliere Padovani Ivano: astenuto

Consigliere Villa Zina: astenuto

Il Presidente:

Il consiglio approva. "Il Consiglio delibera altresì di dare al presente atto immediata eseguibilità".



Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albini Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: astenuto
Consigliere Cavagna Cristina: astenuto
Consigliere Padovani Ivano: astenuto
Consigliere Villa Zina: astenuto

Il Presidente:

Il Consiglio approva. Grazie. Prego consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Una mozione d'ordine o una domanda, la chiami come vuole. Visto che sono le 00:31, che cosa si intende fare?

Il Presidente:

Sinceramente io se questa sera riuscissimo a terminare il Consiglio sarei solo che felice. Detto questo lascio la decisione al Consiglio. Se la sua é una mozione d'ordine, la metto in votazione.

Consigliere Nappo:

É una mozione o possiamo rispondere?

Consigliere Padovani:

No, io ho lanciato la domanda. Quindi non una proposta.

Consigliere Nappo:

Anche io sarei per completare. Magari un po' più di sintesi da parte dei relatori e andiamo a completare.

Consigliere Ghilardi:

Scusate, posso replicare?

Il Presidente:

Prego.

Consigliere Ghilardi:

Io mi trovo nella situazione in cui arrivati ad una certa ora é difficile anche tenere insieme tutti gli equilibri. Quindi dovrebbe anche tener conto del fatto che la partecipazione é importante e il fatto che si sia stabilito mezzanotte, dovrebbe essere comunque rispettato.

Il Presidente:

Ma non c'è stabilito da nessuna parte Ghilardi, mezzanotte. Non é scritto da nessuna parte.



Consigliere Ghilardi:

Io intanto vedevo che ogni tanto lei arrivava e dice: vabbé, visto che siamo arrivati a mezzanotte vediamo.

Il Presidente:

Ci mancherebbe. Ma infatti é quello che dico, se é una vostra proposta...

Consigliere Boccia:

Presidente, per cortesia, c'è l'arch. Lazzaro che ha atteso fino all'ultimo, non mi sembra corretto nei suoi confronti spostare il Consiglio a domani se due punti.

Il Presidente:

Scusandomi con l'arch. Lazzaro, non sarebbe la prima volta che accade una cosa del genere. Tra l'altro saluto il signor De Lorenzo che è stato qui con noi, che sennò sta ancora a sentire le nostre polemiche.

Sig. De Lorenzo:

Buonanotte a tutti.

Il Presidente:

Buonanotte. Se vuole essere una proposta da mettere in votazione, la sospensione del Consiglio per il rimando a domani, io la metto in votazione più che volentieri. Ci mancherebbe. La mia é andiamo avanti, se riusciamo. Poi il Consiglio é sovrano, come sempre. Lo metto in votazione consigliere Ghilardi?

Consigliere Ghilardi:

Sí, metta in votazione.

Il Presidente:

Perfetto. Voto per sospendere in questo momento il Consiglio Comunale. Votazione: sospendiamo e rimandiamo a domani. Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: contrario

Il Presidente Albini Claudio: contrario

Consigliere Nappo Francesco: contrario

Consigliere Grumelli Alice: contrario

Consigliere Boccia Attilio: contrario

Consigliere Vernaglione Federico: contrario

Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: contrario

Consigliere Stringaro Giuseppe: contrario

Consigliere Coppo Maurizio: contrario

Consigliere Zatti Alice: contrario

Consigliere Camisani Oliviero Valerio: contrario

Consigliere Ghilardi Giorgio: favorevole

Consigliere Cavagna Cristina: favorevole

Consigliere Padovani Ivano: astenuto

Consigliere Villa Zina: astenuto

Il Presidente:

Il Consiglio quindi delibera di andare avanti, almeno sul primo punto. Poi alla fine di questo punto rimetterò in votazione la stessa cosa, vedendo come va la situazione del Consiglio Comunale.



Continua il Presidente:

Lascio quindi la parola al sindaco per la presentazione del prossimo punto, che è: **l'approvazione di un progetto sugli interventi di risanamento della rete fognaria e la creazione di una vasca di raccolta delle acque.**

Prego sindaco.

Il Sindaco:

Grazie Presidente e di nuovo buonasera a tutte e a tutti. Il titolo all'ordine del giorno è molto chiaro. In questa zona trezzanese citata, ossia delle vie Piero Della Francesca, Galilei e Buonarroti, sono presenti problemi al sistema fognario da parecchi anni. Io ho ritrovato delle comunicazioni fin da inizio del nostro mandato, del primo nostro mandato nel 2014, dove avevamo avuto degli incontri con CAP Holding per segnalare questa criticità. Negli anni ci abbiamo lavorato approfondendo sempre di più l'argomento. CAP Holding ha fatto proprie le nostre istanze, che abbiamo - appunto - segnalato più e più volte noi, io, l'assessore ai lavori pubblici e, naturalmente, tutta l'equipe delle aree infrastrutture. Hanno sempre segnalato queste problematiche. Anche perché ci sono stati cause, richieste di risarcimento verso l'ente, verso Cap Holding stessa. Cap Holding ha prodotto questo importante progetto, dal valore, come ben sapete, elevato, ma che fa capire quanto Cap Holding abbia voluto investire per la risoluzione di una problematica che noi abbiamo ben rappresentato e di cui abbiamo chiesto la risoluzione. È stato fatto tutto un iter molto dettagliato, abbiamo tenuto una Commissione anche ultimamente molto esauriente, con l'intervento anche dei tecnici di Cap Holding. Pertanto questa sera è un passaggio fondamentale per portare avanti questo progetto, come detto, molto utile per quella zona trezzanese ma per tutto il territorio di Trezzano. Vi ringrazio. Restituisco la parola al Presidente. Grazie.

Il Presidente:

Grazie al sindaco. Ringrazio l'architetto Lazzaro di essere qua con noi nonostante l'ora. E apro quindi alle domande. Ci sono domande per l'architetto rispetto a questo punto così importante? Non ci sono domande per l'architetto Lazzaro. Lascio aperto quindi il dibattito rispetto a questo punto. Chi vuole intervenire su questo argomento? Consigliere Padovani, la parola è sua.

Consigliere Padovani:

Vista l'ora cercherò di essere ancora più veloce. Piccola polemica iniziale, ma che vuole semplicemente stemperare un po' gli animi. Abbiamo lavorato senza carte. E questo l'architetto lo sa. Però la Commissione nonostante tutto ha lavorato. Nel senso che credo che le spiegazioni, credo che tutto quello che è stato, è stato spiegato. Credo che il progetto sia meritevole. Almeno è un progetto tecnico. Quindi qui la scelta politica è semmai quella di sistemare una situazione che effettivamente da anni crea delle difficoltà alle aziende della zona, perché principalmente è una zona industriale. Però ci sono anche abitazioni. Quindi da questo punto di vista, forse anche il fatto che non sono state fatte domanda è perché si è cercato molto in Commissione di capire il progetto. E tra le risposte dell'architetto, tra le risposte di Cap Holding, devo dire che la cosa è molto chiara e ben organizzata. Quindi almeno dal mio punto di vista non posso che esprimere un parere favorevole. Anzi prima si riesce a realizzare questa opera credo che meglio sia. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei consigliere Padovani. Ci sono altri interventi sul punto? Consigliere Boccia.

Consigliere Boccia:

Se mi è concesso vorrei fare un piccolo intervento. Se è possibile. Grazie.

Il Presidente:

Ci mancherebbe, ha la parola anche lei.



Consigliere Boccia:

Grazie mille. Buonasera sindaco, assessori, consiglieri e, soprattutto, chi ci ascolta e ci segue da casa, anche se è un orario poco congeniale visto la tarda ora. Nel corso della seduta del 21.09 scorso, che si è svolta in modalità on-line da remoto, è stato affrontato il seguente argomento: presentazione del progetto definitivo per l'intervento di risanamento e potenziamento della rete fognaria, con realizzazione di una nuova vasca volano lungo viale Leonardo da Vinci, variante al PGT in vigore. In considerazione dei disagi e dei danni materiali che vengono provocati con sempre maggior frequenza dai fenomeni climatici improvvisi, e cioè forti acquazzoni estivi e da precipitazioni di forte intensità e breve durata, le cosiddette bombe d'acqua, che non hanno specifica stagionalità. In seguito alla oggettiva constatazione che la rete fognaria del nostro territorio presenta situazione di elevata criticità, sia per vetustà della struttura che per inadeguatezza nei confronti dello sviluppo che ha avuto il territorio del nostro Comune, e dei cambiamenti climatici in corso. La società CAP Holding SpA ha presentato un progetto di potenziamento della rete fognaria, da realizzare nella zona attualmente più critica del nostro territorio. E precisamente nell'area a nord di Viale Leonardo Da Vinci, compresa tra le vie Galileo Galilei, Michelangelo Buonarroti, Piero Della Francesca e Guglielmo Marconi, che prevedono investimenti di euro 9.000.000. Ovviamente è una cifra a carico della società che interverrà nel progetto. Tale progetto comprenderà la realizzazione di nuovi tratti di fognature da interrare al di sotto delle vie pubbliche, aventi caratteristiche di dimensioni e manutenibilità in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze attuali e dell'immediato futuro; infrastrutture in grado di separare le acque reflue provenienti dalle prime piogge, quella contenente la maggior quantità di agenti inquinanti. Dai volumi successivi di precipitazioni che sono molto meno contaminati da particolari inquinanti. Dispositivi di triturazione dei residui solidi raccolti e conferiti nei collettori con le acque meteoriche. Vasca volana destinata alla raccolta temporale degli elevati volumi improvvisi di precipitazioni. Stazione di pompaggio e per lo smaltimento programmato delle stesse, in seguito a un periodo indicativo di decantazione di circa 48 ore. Il suddetto intervento è indispensabile per poter adeguare la rete fognaria del nostro Comune all'attuale presunte future esigenze di smaltimento delle acque reflue, garantirà importanti benefici una volta realizzato e integrato nel restante della rete esistente. Per la sua realizzazione saranno inevitabilmente prevedibili degli impatti negativi sulla viabilità nelle zone interessate, che le imprese realizzatrici cercheranno limitare il più possibile. E' pertanto di fondamentale importanza che la nostra amministrazione comunale svolga opera di informazione preventiva, illustrando alla cittadinanza l'importanza dei progetti, i benefici che ne deriveranno dalla sua realizzazione e gli eventuali disagi temporanei, che inevitabilmente ne deriveranno durante lo svolgimento dei lavori, chiedendo la massima comprensione e collaborazione da parte dei cittadini e delle aziende che operano nelle zone interessate. Chiudo Presidente che mi associo alle parole del consigliere Padovani. È stata una Commissione anche abbastanza lunga, in virtù della presenza dei tre tecnici responsabili di Cap Holding che ci hanno illustrato dall'inizio alla fine come verrà realizzato questa struttura. Ovviamente ringrazio ancora una volta l'architetto Lazzaro che durante la Commissione ci ha introdotti in questo argomento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Boccia. Ci sono altri interventi sul punto? Parrebbe proprio di no. Dichiarazione di voto? Neanche dichiarazioni di voto. Vado a leggere la delibera. "Il Consiglio Comunale delibera di dare atto che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato. Di approvare il progetto definitivo predisposto da Cap Holding riguardante gli interventi di risanamento della rete fognaria comunale e tutti gli allegati e varie tavole. Di dare atto che nell'ambito della realizzazione dell'opera Cap Holding dovrà rispettare le prescrizioni contenute nell'allegato verbale conclusivo alla conferenza di servizi, e perfezionare con il parco agricolo a sud di Milano e il Comune la convenzione approvata dal Consiglio Direttivo del PASM con deliberazione 1521 riguardante le opere mitigative compensative. Di dare atto che l'approvazione del suddetto progetto definitivo costituisce variante al vigente urbanistico ai sensi dell'articolo 19 del DPR 327/2001 e dispone sulla aree necessarie per realizzare l'opera e il vincolo preordinato all'esproprio delle stesse e dichiarazione di pubblica utilità. Di dare atto che il procedimento di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera



sarà cura da Cap Holding. Di demandare agli uffici competenti l'espletamento degli atti di competenza conseguiti dalla presente deliberazione". Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albin Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: favorevole
Consigliere Cavagna Cristina: favorevole
Consigliere Padovani Ivano: favorevole
Consigliere Villa Zina: favorevole

Il Presidente:

Il Consiglio approva. "altresì di dare al presente atto immeditata eseguibilità".

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albin Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: favorevole
Consigliere Cavagna Cristina: favorevole
Consigliere Padovani Ivano: favorevole
Consigliere Villa Zina: favorevole

Il Presidente:

Il Consiglio approva. Come detto prima ci manca l'ultimo punto. Prima ho processo che avrei rimesso in votazione la continuazione del Consiglio Comunale per affrontare anche l'ultimo punto. E così faccio. Segretario.

Consigliere Nappo:

Un attimo. In votazione la sospensione?



Il Presidente:

La prosecuzione. Prima ho fatto la sospensione, ho sbagliato. Facciamo la sospensione. Metto in votazione la sospensione del Consiglio Comunale. Per essere uguale a prima.

Consigliere Padovani:

Scusi Presidente. La tolgo dall'imbarazzo. Chiediamo se qualcuno vuole interrompere, facciamo prima. Vuole proporre una interruzione.

Il Presidente:

Nessuno vuole proporre. Grazie consigliere Padovani. Andiamo avanti.



Continua il Presidente:

L'ultimo punto all'ordine del giorno é un permesso in deroga per una superficie commerciale.

Lascio ancora la parola al sindaco per la presentazione di quest'ultimo punto.

Il Sindaco:

Grazie Presidente. Questo è tutto un altro argomento, ma altresì importante. Riguarda la possibilità di ampliamento di una attività commerciale presente sul nostro territorio. Coerentemente con quanto fatto e deliberato anche qui in Consiglio Comunale nei mesi scorsi in relazione alla necessità di un'attività artigianale, diciamo così di espandersi e stando dentro al proprio involucro, qui ci viene presentata la possibilità per un'attività commerciale di espandersi stando all'interno della sua area, con un aumento di superficie, ma che non genera criticità. È un intervento importante, perché a nostro avviso può incentivare ulteriormente questa attività, ma tutto il comparto commerciale. Servirà anche a riqualificare l'immobile. Nell'intervento sono previsti appunto innovazione anche dal punto di vista tecnologico in relazione al tipo di costruzioni che saranno fatte, comunque anche uno studio per mitigare gli impatti. E tra questo cito anche il fatto che verrà pubblicata una colonnina elettrica nel parcheggio, a favore ovviamente dei clienti dell'attività. Quindi noi per coerenza, seppur ovviamente con aspetti differenti rispetto alla precedente proposta di deroga portata in Consiglio Comunale e in attesa di introdurre nelle regole che porteremo avanti con la variante numero 2 al piano di governo del territorio, dove terremo dentro tutte queste forme di incentivo, tutte queste forme di sostegno all'attività commerciale, artigianale e industriale del nostro territorio, che da sempre ci caratterizzano in termini positivi. Noi questa sera proponiamo questa deroga per consentire - appunto - che si la società interessata possa fare l'investimento proposto e, quindi, dare ulteriore impulso al nostro territorio sotto gli aspetti che ho citato prima. Io colgo l'occasione per ringraziare fin da subito, così non intervengo più, sia il Presidente della Commissione territorio, per la Commissione dell'altro giorno. Il lavoro che abbiamo fatto proficuo all'ultima seduta. Tutti i commissari. Ci ritroveremo presto per trattare ulteriori argomenti riguardanti l'urbanistica e, ovviamente, grazie anche a tutto il Consiglio Comunale per la condivisione del punto precedente, che ci sarà una condivisione anche su questo punto per i motivi che ho citato. E sicuramente chi verrà dopo di me citerà ancora meglio. Grazie. Quindi architetto Lazzaro, Presidente Boccia e tutti.

Il Presidente:

Grazie a lei. Ci sono delle domande tecniche da porre all'architetto Lazzaro? No. Ci sono interventi sul punto? Consigliere Boccia. Poi Padovani.

Consigliere Boccia:

Grazie. Richiesta di autorizzazione a costruire in deroga da parte della società Lidl Srl. In coda alla seduta è stata discussa la richiesta presentata dalla società Lidl Srl il giorno 02.08.2021 allo sportello unico dell'edilizia dell'impresa, per ottenere l'autorizzazione, in deroga agli strumenti urbanistici in vigore, per realizzare un ampliamento del proprio esercizio commerciale che si trova in via Leonardo Da Vinci. Come già capitato lo scorso anno per un laboratorio di panificazione, è emersa una nuova esigenza che ha evidenziato i limiti del nostro PGT quando un'impresa vuole intervenire per migliorare o ammodernare la propria sede operativa. Il Consiglio Comunale può quindi concedere la deroga e quindi consentire che questi investimenti siano attivati, di fatto impoverendo il tessuto produttivo. È ovvio che non si potrà e dovrà proseguire solo concedendo deroghe. Infatti questi accorgimenti tecnici per favorire il rilancio della attività dovrà essere corredato della variante 2. Ringrazio i consiglieri membri della Commissione territorio, poiché i tempi di discussione e l'approdo in Consiglio Comunale sono stati rapidi e utili per poter dare certezza alle aziende interessate e, in generale, al tessuto produttivo di Trezzano. Che sa che troverà nel Consiglio Comunale un referente che sosterrà il lavoro e le imprese del territorio. Chiudo in breve, signor Presidente, ringraziando sotto questo aspetto tecnico l'architetto Lazzaro, perché è stato il tecnico che ci ha illustrato tutti i punti di come avviene la realizzazione di questo progetto. Io personalmente in qualità di Presidente ci vengo a ringraziare tutti i consiglieri membri della Commissione. Perché



ho notato che si è creato veramente un grande spirito di collaborazione. Ancora una volta l'ultima Commissione è stata molto costruttiva. È stata fatta con un risultato molto positivo. E sono convinto, sono certo, che con questo spirito nelle prossime Commissioni ci saranno risultati importanti, che ne vanno soltanto a beneficiare i cittadini di Trezzano. Io chiudo salutando tutti i presenti, i cittadini che si ascoltano da casa, visto che poi non intervengo più e lascio la parola al lei. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Boccia. Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Io sono molto perplesso. Nel senso che ho già avuto modo di riferirlo durante la Commissione. Agire in deroga mi crea sempre un po' di difficoltà. Nel senso che ho sempre il dubbio che si vada incontro in modo disordinato alle richieste dei cittadini. E questo credo che alla fine sia una cosa che vada a premiare alcuni a discapito di altri. E questo non mi piace. Mi considero un liberare che ama le regole. Quindi piace la libertà non mi piace anche capire in che ambito devo operare. Si è fatto molto spesso riferimento alla deroga precedente. Stiamo parlando di due situazioni molto diverse. I principi sono gli stessi. Le dimensioni sono diverse. Stiamo parlando di poco più di un artigiano che chiede di modificare alcuni spazi per poter mettere delle macchine. Qui stiamo discutendo di aumentare una superficie di vendita di circa il 33%. Che non è poco. E tra l'altro in una zona già dove sono presenti altri centri vendita di grandi dimensioni. Ma non è quello il problema, credo che il problema sia proprio legato alle regole. A me poi personalmente, ecco perché sono in imbarazzo. Sono in imbarazzo perché da una parte sono molto interessato a favorire le attività produttive, al di là che questa non è una attività produttiva ma è un commerciale. Ma comunque sempre in quell'ambito siamo. È stato fatto riferimento durante la Commissione ha un eventuale contributo straordinario di euro 50.000, che non è stato citato questa sera. E vorrei capire se è stato rinegoziato. Nel senso che se l'importo si è trasformato in una colonnina per la distribuzione dell'energia elettrica per le auto, o se è rimasto il 50.000. Vado oltre. Nel caso in cui fosse rimasto il 50.000, che tra l'altro non ho capito se è stata una richiesta nostra o una offerta da parte della proprietà, vorrei capire che cosa si intende fare con questi euro 50.000. Nel senso che se ci sono sarebbe, secondo me, utile che venissero reinvestiti o nella zona o in un progetto ben delimitato. Cioè che non fossero a pioggia distribuiti nell'ambito del bilancio dove se ne perde traccia. Questo perlomeno è una mia desiderata. Ammesso che poi sia vero che c'è questo contributo straordinario. Rimango, ripeto, dell'avviso che vada creata una regola. Mi è stato anticipato da parte del Presidente della Commissione che sarà sua premura cercare di accelerare i tempi perché questo benedetto nuovo strumento urbanistico venga approvato. Però nelle more, questo caldo che nelle nostre intenzioni c'era la stessa idea anche due anni e mezzo fa, quasi. Però sono passati due anni e mezzo. La mia preoccupazione è che domani mattina si presenti qualcun altro che magari ha altra richiesta ancora più importanti e via dicendo. E quindi magari perdiamo un po' di vista la deroga. Perché ricordo a tutti che questa è una deroga ad uno strumento urbanistico che noi abbiamo. Ultima, che non è una domanda tecnica, ma è una mia curiosità, che potrebbe anche forse rispondere addirittura il Segretario Comunale. Non riesco a capire questa attività viene dichiarata come interesse pubblico limitatamente alla finalità di rigenerazione urbana e di contenimento del consumo del suolo e del recupero sociale urbano. Mi sembra un po' tirata per i capelli onestamente. Poi, per carità, si può dire tutto e il contrario di tutto. Però riqualificazione urbana perché stiamo mettendo a posto un immobile ci sta, ma stiamo parlando comunque di un immobile situato in una zona industriale e stiamo parlando di qualcosa, sì sempre riqualificazione è, però qui stiamo aumentando comunque di fatto una superficie di vendita a un livello quasi extracomunale. Perché oltre i 1.500 metri non è più di competenza dell'amministrazione comunale, qua se non mi ricordo male arriviamo a circa 1.300 metri scarsi di superficie di vendita. Ecco le mie perplessità. Ripeto, sono perplesso se unirmi al gruppo dei favorevoli, che ormai è consolidato, che è quello della maggioranza, e quindi sposare la mia anima imprenditoriale, o se sposare la mia anima liberare, che è quella di regole certe e uguali per tutti. Perché comunque questa è la mia preoccupazione, che qui ci siano figli e figliastri. E regolare delle anomalie, quindi



cercare degli strumenti provvisori che diano equità ad un sistema, non è così semplice. Quindi la cosa mi lascia in imbarazzo. Vediamo un po' se qualche intervento magari me lo fa sciogliere. Però il mio imbarazzo rimane. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Padovani. Sicuramente l'arch. Lazzaro ha le risposte a queste domande. Ma intanto chiedo se ce ne sono altre di considerazioni. Consigliere Ghilardi. Architetto prenda su tutto e poi le farò dare un rispostone unico.

Consigliere Ghilardi:

Rimane sempre il fatto che il piano regionale dei servizi la previsione n. 2 deve entrare in atto. E la prima deroga che è stata fatta non più tardi di 3-4 mesi fa, prevedeva che...

Consigliere Padovani:

Meno.

Consigliere Ghilardi:

Meno. Prevedeva che la cosa venisse applicata subito. Ora mi rendo conto che, e sono sempre molto attenti quando si introducono queste deroghe. Quindi da parte nostra questo aspetto qua è stato guardato con molta attenzione, anche ricordando esattamente il precedente del 24 aprile 2019, dove praticamente è stata proposta alcune variazioni di destinazione che ancora devono aver bisogno di risposta. Quindi tenendo conto di queste operazione qua, è una situazione che non può ripetersi. Bisogna riportare subito all'interno del Piano dei servizi che si occuperà del nuovo PGT revisione numero due. Quindi da questo punto di vista qua è bene non far proseguire questo modo di procedere, perché altrimenti a questo punto se ne possono trovare tanti gli elementi, abbiamo tante situazioni che potrebbero fare la proposta dello stesso tipo. Quindi tanto vale a questo punto perdersi magari un mesetto di tempo, due mesi di tempo, ma mettere a punto il piano dei servizi. E quindi la trovo come una reiterazione forzata. Si poteva partire già un anno e mezzo fa mettendo a punto la questione della variante al PGT... vabbé che poi è arrivata la pandemia, poi ci sono state anche delle polemiche qua per avere i primi documenti. Preferirei che prendesse subito, che questa parte qua rientrasse subito in un argomento ben normalizzato. Quindi lo possono fare tutti e tutti devo avere le uguali possibilità per poter accedere a questo servizio. Altrimenti succede che si hanno dei fenomeni, tipo per esempio vedere dei supermercati sparsi lungo la strada e tutti gli altri punti vendita spariscono dal Comune di Trezzano. Questo porta degli sbilanci veramente temibili. Quindi è bene che si acceleri questa parte qua e finché non vedremo questa parte noi saremo sempre molto critici nei confronti di queste iniziative così che emergono improvvisamente. D'altra parte anche dal 2 di agosto al 30 di settembre, tutti i progetti presentati così rapidamente, addirittura da mettere subito in una delibera in Consiglio Comunale, fa pensare. Mettiamo subito tutto all'interno di una regolamentazione corretta ed andiamo avanti. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Villa.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Ho ascoltato l'intervento del consigliere Padovani e del consigliere Ghilardi e devo dire che mi trovo abbastanza d'accordo con loro. L'amministrazione ha approvato nell'aprile del 2019 la variante al PGT e da allora non ne ha fatto più nulla. Ci troviamo naturalmente ad approvare degli ampliamenti in deroga, che francamente mi lasciano un po' perplessa. Pur essendo d'accordo sul fatto di dare una mano alle attività del territorio, però io credo che ci vogliano un po' di trasparenza e un po' di regole. Fatti così non mi convincono assolutamente. Inoltre io volevo un chiarimento sul verbale dove dice "per la variante ci chiederà un contributo



straordinario di circa euro 50.000 perché, ovviamente, si impegna il Consiglio Comunale su un intervento non in variante ma in deroga". Io vorrei chiedere, primo: che calcolo è stato fatto per i euro 50.000? Perché poi chi lo chiede? Chi chiede questi 50 mila euro, il Comune? Per quale motivo? Cioè vorrei capire, vorrei fosse un po' più chiara questa questione dei euro 50.000, se è possibile. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei consigliera Villa. Lascio quindi tutte queste domande all'arch. Lazzaro per rispondere. Se poi il sindaco vuole aggiungere qualcosa.

Arch. Lazzaro:

Buonanotte, visto l'orario dire buonasera mi sembra un po'... cercherò di essere didascalico e chiaro. Allora in merito all'aspetto della procedura, le procedure di permesso di costruire in deroga dal 2020 sono state ampliate dal legislatore, proprio perché anche dal legislatore regionale, perché lo scopo era quello di accelerare al massimo tutte le iniziative di trasformazione in deroga anche agli strumenti urbanistici. Mentre i tempi di una variante generale, spesso sono molto più lunghi, soprattutto in questa fase in cui i PGT dovranno addirittura assumere delle valenze bioclimatiche o tener conto anche degli aspetti degli impatti sul clima. Quindi i nuovi Piani regolatori saranno molto diversi da quelli che sono stati lavorati alcuni anni fa. Fatta questa premessa, lo dico perché nella modulistica nazionale e regionale è stato proprio introdotto l'istanza di permesso di costruire in deroga. Quindi diciamo che c'è addirittura un modello ministeriale per presentare questi tipi di domanda. E attualmente ne sono arrivati allo sportello telematico solo due. Questo è il secondo. Sul fatto delle tempistiche, molto rapide. Questo oggettivamente è forse anche il punto di qualità dell'attuale nostro ufficio Tecnico. Nel senso che stiamo rispettando i tempi di procedimento e spesso cerchiamo anche di essere più veloce dei tempi minimi di legge. Cioè dei tempi massimi di legge per chiudere i procedimenti. Nello specifico faccio presente che questa istanza di deroga riguarda un tessuto urbanistico che nel piano regolatore vigente prevede non l'uso di indici di fabbricazione uguali per tutti, ma in realtà surgela quello che c'è. Non c'è un indice di fabbricazione specifico. Quindi può capitare che un'area di mille metri ci sia un immobile di 300, e in un altro immobile di 1.000 metri con la stessa regolamentazione urbanistica ci sia un immobile di 1000. Questo fa sì che tutto rimanga invariato. Ed è stata una scelta diciamo anche del PGT del 2012, quella di bloccare tutti i tipi di attività. Cosa sta capitando adesso? Che questi immobili esistenti, parlo nello specifico della richiesta, per fare una ammodernamento agli impianti o un restyling alle facciate, o cercare di ammodernare anche i sistemi di funzionamento, hanno bisogno di qualche piccolo ampliamento. Quindi stiamo parlando fondamentalmente di 200 metri di superficie lorda di pavimento. Quindi l'ampliamento sarebbe stato impossibile, avrebbe dovuto attendere la variante 2. Ora come dicevamo prima, all'ufficio di piano su cui stiamo lavorando, insieme anche al Politecnico, è partito per un piano di riassetto del settore produttivo, e si trova adesso nel pieno della transizione ecologica. Quindi praticamente la variante 2 cercherà addirittura di intercettare questo aspetto. Vado invece sul tema dell'interesse pubblico. L'interesse pubblico di una deroga, anni fa era limitato alle opere pubbliche. Come lo era ad esempio quella della Vasca volano, che è stata deliberata prima. Successivamente invece è stato ampliato la possibilità di riconoscere l'intervento pubblico a tutte quelle attività e alle trasformazioni che possono generare una riqualificazione del tessuto urbano esistente. Nello specifico consente a quell'immobile di essere ammodernato, leggermente ampliato e migliorato anche sotto il profilo dell'aspetto esteriore della sua estetica, oltre che della sua funzionalità. Detto questo vado sull'aspetto economico. L'aspetto economico deriva da questo. Nell'intervento vengono generati oneri di urbanizzazione con le nostre attuali tariffe per la demolizione, la ricostruzione e l'ampliamento delle parti dell'immobile, per euro 79.000 circa. Dopodiché è stato calcolato dall'ufficio quello che abbiamo definito il contributo straordinario. Che non è la colonnina ma in realtà è passato dai 50.000 euro della prima stima sommaria fatta dagli uffici, lo abbiamo portato a 63.268. Questo contributo straordinario è proprio previsto dal testo unico dell'edilizia, articolo 16 comma 4, che stabilisce espressamente che tutte le volte che si fa un intervento in variante o in deroga, l'incremento di valore generato da questo aumento di densità, dal vantaggio diciamo assegnato all'intervento, venga ripartito a metà tra il privato e il



pubblico. L'ufficio l'ha calcolato in questa maniera. Più o meno il valore di mercato di un metro quadro di SLP commerciale di un terreno fabbricabile fluttua intorno ai 450 euro al metro quadrato. Quindi nello specifico visto l'incremento, è stato fatto questo calcolo, diviso per due, e ha generato questo contributo straordinario, che verrà versato contestualmente al rilascio del permesso di costruire. Faccio presente che gli operatori immobiliari non erano a conoscenza di questo contributo straordinario. Spesso non lo vogliono riconoscere. Ma devo essere sincero, i tempi di reazione del nostro ufficio, che porta in Consiglio Comunale una proposta che ha la legittimità in poco tempo, fa addirittura accettare queste somme. Quindi è quasi un raddoppio dei contributi di costruzione, che quindi si attesteranno complessivamente a 142.000. Chiudo con un altro aspetto che ha ribadito il consigliere Padovani. Il fatto della possibilità di impiegare queste somme - io parlo del contributo straordinario - non all'interno del bilancio generale ma individuando un'opera precisa. Questo è consentito se c'è un tipo di intervento specifico che si vuole realizzare che vada oltre le opere di urbanizzazione. Tuttavia devo far presente che proprio perché si parla di regole e di programmazione e di pianificazione, poco fa è stato discusso il DUP. Nel DUP si parla anche del Piano delle opere pubbliche, e quindi sovente queste somme sono obbligate ad essere indirizzate alle opere di manutenzione del patrimonio edilizio esistente, degli spazi pubblici e degli immobili comunali. Quindi nello specifico non possono essere distratti su attività diverse da quelle del miglioramento della riqualificazione urbana. Detto questo penso di aver risposto a tutti i quesiti. Forse ce n'era un ultimo, della consigliera Zina Villa, in merito al fatto del proseguire mediante attività di deroghe, perché la deroga avvantaggia qualcuno e può svantaggiare qualcun altro. In effetti anni fa era così. Perché spesso si ragionava nell'ottica che qualcuno traeva un vantaggio mentre gli altri venivano svantaggiati. Ora invece la possibilità di richiedere in maniera formale una istanza di deroga e che ci sia una legittimità normativa, consente di fare un ragionamento diciamo più fluido. Avere poi inserito nel medesimo anno in cui è stata ampliata la possibilità di deroga all'articolo 14 comma 4, sinceramente ha creato un equilibrio, perché non ci sono più le deroghe o le varianti a costo zero, che danno solo vantaggi al privato e niente al pubblico. Invece in questa maniera, come ho spiegato prima, c'è un controvalore che viene quindi dato alla collettività, oltre al fatto che la variante 2 ha come finalità quello di promuovere, tutelare ed espandere le capacità economiche del tessuto produttivo di Trezzano. E secondo il nostro parere questo sta avvenendo. Chiudo con questo ragionamento. Pochi mesi fa, poco prima della pandemia, il Dìperdì aveva chiuso, che era una grande struttura di vendita. Aveva chiuso ed era fallito ed è stato poi acquisito da un'altra catena di supermercati, che ha fatto delle scelte. Su 17 punti vendita ne ha riattivate 7. Di queste 7, una è a Trezzano ed è stata la prima a riaprire. E secondo me quel miglioramento, quell'investimento ha generato un contraccolpo nel Lidl e anche nell'Eurospin, che sono diciamo concorrenti. E come effetto iniziale cosa abbiamo? Che anche loro stanno investendo, contro investendo per migliorare e per tener testa alla concorrenza di quell'altro punto vendita. Ecco, diciamo che questo è quello che vogliamo provocare. Cioè aumentare la concorrenza e la qualità urbanistica del tessuto produttivo. Speriamo anche di ottenere questo nel tessuto manifatturiero, che oggettivamente è quello che ha più la nostra attenzione nella variante 2. Grazie mille.

Il Presidente:

Grazie architetto. Consigliere Padovani.

Consigliere Villa:

Grazie a lei.

Consigliere Padovani:

Una precisazione, in seguito alle parole del'arch. Lazzaro. Sì, ho capito questi 70 e rotti mila euro, cioè i 50 sono diventati 70, mi sembra di capire. Se ho capito bene. No?

Arch. Lazzaro:

No. In realtà complessivamente il Comune incasserà oltre 140 euro. 142. Di questi 142...



Consigliere Padovani:

Sì, allora ho capito bene.

Arch. Lazzaro:

...però 63 mila sono il contributo straordinario.

Consigliere Padovani:

Sì, e 73 è straordinaria, giusto?

Arch. Lazzaro:

63.

Consigliere Padovani:

63, ok. Lei diceva sono destinati a, ho capito, non è incompatibile con quello che ho detto prima. Cioè sostanzialmente nella mia proposta era quella che non andassero a pioggia distribuiti, così, ma che fossero dedicati a una riqualificazione - la chiami come vuole - a un progetto, qualcosa che vada a migliorare una parte della città. Cioè che non siano 5.000 di qua, 2.000 di là, che poi alla fine si vanno a perdere e non risolviamo niente. Che sia, se è possibile, individuato qualcosa che possa dire anche è stata fatta una deroga da una parte ma abbiamo avuto un vantaggio da un'altra. Quindi al di là di come uno la vuole considerare. Comunque, vabbé, questa è una mia indicazione. Tanto non è una cosa che andrà inserita questa sera. Quindi era solo una precisazione che avevo detto.

Arch. Lazzaro:

Consigliere, scusi se la interrompo. Forse io prima, l'ora non mi ha aiutato, volevo proprio dire che la normativa prevede proprio questa cosa che ha appena detto lei. Quindi è consentito. Però è possibile farlo solo dopo averla incassata. Però è possibile, questo volevo dire.

Consigliere Padovani:

Certo.

Arch. Lazzaro:

Mi perdoni eh.

Consigliere Padovani:

No no, ma ho capito benissimo, è molto chiaro.

Il Presidente:

Ne approfitto per salutare il consigliere Camisani che mi ha avvisato che si sconetterà e ci augura a tutti la buonanotte. Ci sono altri interventi sul punto? Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo:

Grazie Presidente. Perché ci tenevo anche io ad intervenire, anche perché il tema delle regole, del rispetto delle regole, è stato esplicitato anche nel suo intervento iniziale dal Presidente Boccia, che ringrazio, oltre che chiaramente dall'architetto Lazzaro, anzi che ha detto proprio in maniera molto chiara tutta la procedura e tutti gli aspetti legati all'operazione. È evidente che dal mio punto di vista non è il massimo della vita fare interventi in deroga, è chiaro. Però sappiamo già che con la variante due, che mi auguro che approdi presto in Commissione territorio per la discussione, tutta questa situazione andrà normalizzata. Anzi va fatto quasi un plauso al nostro



ufficio, che lavora bene, e quindi siamo stati in grado comunque di anticipare un tema che sarebbe comunque approvato in Consiglio Comunale e alla fine nelle regole generali tramite la variante 2. Per quanto riguarda la valenza pubblica di questo intervento, sono convinto che questo intervento, quindi del miglioramento delle condizioni, non sarà un vantaggio solo per la società in oggetto, perché comunque questa cosa potrà avere ripercussioni: 1) sul servizio offerto ai cittadini, che comunque sarà potenzialmente migliore; 2) anche potenzialmente sull'occupazione. Sulla creazione di posti di lavoro. Perché se uno migliora la situazione può anche essere che questa cosa avrà delle ricadute positive. Oltre al fatto che entrano un po' di soldini, 140.000, di cui 63 come contributo straordinario, che saranno utilizzati ai di riqualificazione urbana, manutenzione immobili, come ha specificato molto bene l'architetto. Quindi è assolutamente un intervento che auspichiamo che andrà in porto. Grazie.

Il Presidente:

Grazie consigliere Nappo. Ci sono altri interventi sul punto? Mi sembra di no. Chiedo quindi le dichiarazioni di voto. A meno che il sindaco non voglia aggiungere qualcosa.

Il Sindaco:

Grazie. Vi ringrazio tutti per i contributi. Abbiamo detto tutto. Votiamo e vediamo come va. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Dichiarazioni di voto, per chi le voglia esprimere. Consigliere Padovani.

Consigliere Padovani:

Grazie Presidente. Sono un pochettino più convinto di prima. Ma non al 100%. Sicuramente mi è servito questo ulteriore approfondimento e, soprattutto, anche se non lo faccio mai, ringrazio chi ha anche la pazienza di stare con noi fino a quest'ora e a dare spiegazioni tecniche, che non è semplice. Continuo ad avere qualche perplessità sulla possibilità... io ho sempre paura che i potenti, i forti, i grandi, riescono ad arrivare dappertutto e gli altri no, per mancanza di informazione, perché, perché, perché, per tanti motivi, ma magari sono penalizzati. Non voterò contro perché comunque la cosa mi interessa. Anche se so che in dichiarazione di voto non posso farlo, ma a Nappo dico: non si aspetti grandi occupazioni perché è un'azienda che non sta assumendo. Lo so perché ho gente dentro e quindi conosco il problema. Per il resto vi anticipo la mia astensione. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Ho ascoltato con molta attenzione, ma la coerenza che concerne praticamente dal punto di vista politico mi porta, ci porta a fare la scelta di essere contrari a questo progetto, non al progetto in se stesso, ma alla modalità di procedere in questa direzione. È evidente a questo punto che in questo modo, visto i tempi che mi sembra di aver intuito anche dalle dichiarazioni dell'arch. Lazzaro, giustamente, perché ovviamente lui essendo un gestore con mansione dirigenziale all'interno dell'amministrazione, sa sicuramente qual è la tempistica di tutte le azioni che vengono fatte. Devo dire anche che dal punto di vista tecnologico è molto preparato e sa usare gli strumenti molto bene. Ma in questo caso non è una questione di carattere tecnico, ma è squisitamente indirizzato di carattere politico. Politicamente mi aspetto che il PGT 2 vada avanti molto rapidamente. E questo discorso fa sì che noi della Lega non faremo mai passare nessuna di queste operazioni fintantoché non sarà incluso nel piano dei servizi della famosa variante n. 2. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Nappo.



Consigliere Nappo:

Velocissimo. Per tutto quello che abbiamo detto, il Partito Democratico voterà a favore e ringrazio il Presidente Boccia, il sindaco e l'architetto per i loro interventi.

Il Presidente:

Grazie. Se non c'è nessun altro leggo la delibera. "Il Consiglio delibera di dare atto che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente deliberato. Di prendere atto che la società Lidl in data 2 agosto 21 ha presentato tramite lo sportello telematico, ha richiesto il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici. Di riconoscere l'intervento presentato oggetto di deroga... interesse pubblico, in quanto lo stesso persegue le finalità della rigenerazione urbana, il contenimento del consumo di suolo ovvero il contrasto su tutti gli immobili esistenti, mentre al contempo (*Audio incomprensibile, lettura veloce*) Di assentire la deroga necessaria per consentire l'intervento, ossia un incremento di circa metri quadri 270.35 di superficie lineare con funziona commerciali di circa metri quadri 2.192,81 di superficie coperta rispetto a quella ammessa dal vigente PGT. Di dare mandato all'ufficio di Piano per aderire al progetto della variante n. 2 norme per il tessuto urbanistico (*Audio incomprensibile, lettura veloce*) parametri omogenei (*Audio incomprensibile*) funzionale, eccetera". Segretario.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albin Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario
Consigliere Cavagna Cristina: contrario
Consigliere Padovani Ivano: astenuto
Consigliere Villa Zina: astenuto

Il Presidente:

Grazie. Il Consiglio approva. "Il Consiglio approva altresì di dare al presente atto immediata eseguibilità".

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

Il Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albin Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonino Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.



Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario
Consigliere Cavagna Cristina: contrario
Consigliere Padovani Ivano: astenuto
Consigliere Villa Zina: astenuto

Il Presidente:

Grazie mille. Il Consiglio approva. Vi ringrazio tutti per la pazienza e per averci fatto compagnia fino a quest'ora. Grazie all'arch. Lazzaro, grazie consiglieri, grazie assessori. Grazie anche al Segretario Folli. La settimana scorsa era stato salutato, perché sapete tutti che non resterà ancora tantissimo con noi, però ancora un po' ci fa compagnia. Giusto Segretario?

Il Segretario Generale:

Esatto, fino a fine ottobre.

Il Presidente:

Fino a fine ottobre resterà con noi. Per cui immaginando un altro Consiglio lo saluteremo la prossima volta. Buenanotte a tutti e grazie.



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 30/09/2021 del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 55 pagine compresa la copertina e la presente dichiarazione ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l

Via W. Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it